



**Istituto Comprensivo Mosciano-Bellante – 64023 Mosciano S. Angelo (TE)**

Via Palmiro Togliatti, s.n.c. - cod. fisc. n. 91019940674 – cod. min. TEIC825007 – e-mail [TEIC825007@ISTRUZIONE.IT](mailto:TEIC825007@ISTRUZIONE.IT) – tel. 085/80631283

---



# **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

*EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015*

Elaborato dal Collegio docenti del 29/10/2020

e

approvato dal Consiglio D'Istituto nella seduta del 21 Dicembre 2020

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MOSCIANO  
S.ANGELO-BELLANTE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta  
del 28/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8152 del  
11/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
29/10/2021 con delibera n. 43*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



## **ORGANIZZAZIONE**

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Nel nostro Istituto, l'incidenza degli alunni stranieri sulla popolazione scolastica è circa del 16%; questo rappresenta per i ragazzi e i giovani dell'Istituto comprensivo un'opportunità di crescita e di confronto con le culture differenti ed una concreta possibilità di maturare e coltivare i valori dell'integrazione e dell'interculturalità. La Scuola, pertanto, cerca di offrire opportuni interventi pedagogici affinché la vita scolastica in tale contesto multietnico anziché causare incremento di disagio, costituisca fonte di arricchimento.

#### Vincoli

Il contesto socio economico si presenta generalmente di livello medio-basso. Anche il territorio dei comuni di Mosciano e Bellante, come l'intera nazione, risente della difficile congiuntura economica pur mitigata, in parte, dalla buona volontà e dallo spirito d'iniziativa dei suoi abitanti. Le risorse economiche destinate generalmente all'assistenza sociale non sono sempre sufficienti.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

Sul territorio, la presenza di organizzazioni del terzo settore (volontariato e cooperative) è numerosa e articolata; questo ha consentito l'attivazione di una rete di servizi, spesso in forme spontanee e auto - organizzate, che stanno dando risposte positive nella presa in

carico dei minori più in difficoltà e nella gestione della problematica legata all'emergenza COVID. Nell'affrontare le diverse esigenze della situazione pandemica, si è resa necessaria una maggiore sinergia tra gli Enti interessati.

## **Vincoli**

Il territorio dell'intero Istituto risulta piuttosto esteso, con una popolazione disomogenea per dislocazione ed esigenze; una situazione che genera scompensi tra i vari plessi scolastici. La crescente disoccupazione e la conseguente limitatezza delle risorse economiche delle famiglie, ulteriormente aggravate dall'emergenza epidemiologica, condizionano le opportunità delle proposte culturali della scuola. La mancanza di altre agenzie formative e di competenze specifiche presenti sul territorio lascia il primato educativo alla sola istituzione scolastica.

# **Risorse economiche e materiali**

## **Opportunità**

Tutti i plessi del nostro Istituto sono situati in posizioni facilmente raggiungibili e il servizio trasporti si presta con disponibilità alle uscite sul territorio. Si registra la presenza di LIM, biblioteche, aule informatiche con collegamento a Internet, televisori, proiettori, registratori audio, strumenti musicali, fotocopiatrici, lavagne luminose, microscopi monoculari e pc portatili. La dotazione di questi ultimi è stata implementata grazie ai finanziamenti previsti per l'emergenza COVID destinati al potenziamento del digitale nelle istituzioni scolastiche.

Il nostro Istituto, in linea con la maggioranza delle scuole, sia a livello nazionale che regionale e provinciale, per ciò che concerne la sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche risulta parzialmente adeguato. La qualità delle strutture della scuola è accettabile, nel corso degli ultimi anni sono stati effettuati alcuni interventi di ristrutturazione e manutenzione degli edifici.

## **Vincoli**

Gli ambienti laboratoriali sebbene siano cresciuti negli anni, non sono ancora ovunque perfettamente funzionanti o sfruttati al meglio. La distanza tra i plessi limita

la condivisione di materiali e attrezzature. L'organizzazione della rete dei trasporti è deficitaria e vincolante per gli orari di apertura e chiusura delle scuole. Le risorse utilizzate per l'implementazione dell'offerta formativa sono prevalentemente di derivazione ministeriale. Per ciò che concerne l'edilizia e il rispetto delle norme sulla sicurezza, sono ancora diversi gli interventi necessari.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ I.C. MOSCIANO S.ANGELO-BELLANTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TEIC825007
Indirizzo	VIA P.TOGLIATTI S.N.C. MOSCIANO SANT'ANGELO 64023 MOSCIANO SANT'ANGELO
Telefono	08580631283
Email	TEIC825007@istruzione.it
Pec	teic825007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmosciano.edu.it

### ❖ MOSCIANO S.ANGELO-CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TEAA825014
Indirizzo	VIA DELLA STAZIONE MOSCIANO SANT'ANGELO 64023 MOSCIANO SANT'ANGELO

### ❖ SELVA PIANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TEAA825036
Indirizzo	CONTRADA SELVA PIANA SELVA PIANA 64023 MOSCIANO SANT'ANGELO

**❖ SCUOLA MATERNA MONTONE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TEAA825047
Indirizzo	MONTONE MOSCIANO SANT'ANGELO 64023 MOSCIANO SANT'ANGELO

**❖ MOSCIANO S.A. STAZIONE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TEAA825058
Indirizzo	STAZIONE MOSCIANO SANT'ANGELO 64023 MOSCIANO SANT'ANGELO

**❖ INFANZIA BELLANTE CAPOLUOGO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TEAA825069
Indirizzo	BORGO MARTINI ALFONSO BELLANTE 64020 BELLANTE

**❖ INFANZIA BELLANTE STAZIONE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TEAA82507A
Indirizzo	VIA NAZIONALE BELLANTE 64020 BELLANTE

**❖ MOSCIANO SANT'ANGELO CAPOLUOGO (PLESSO)**

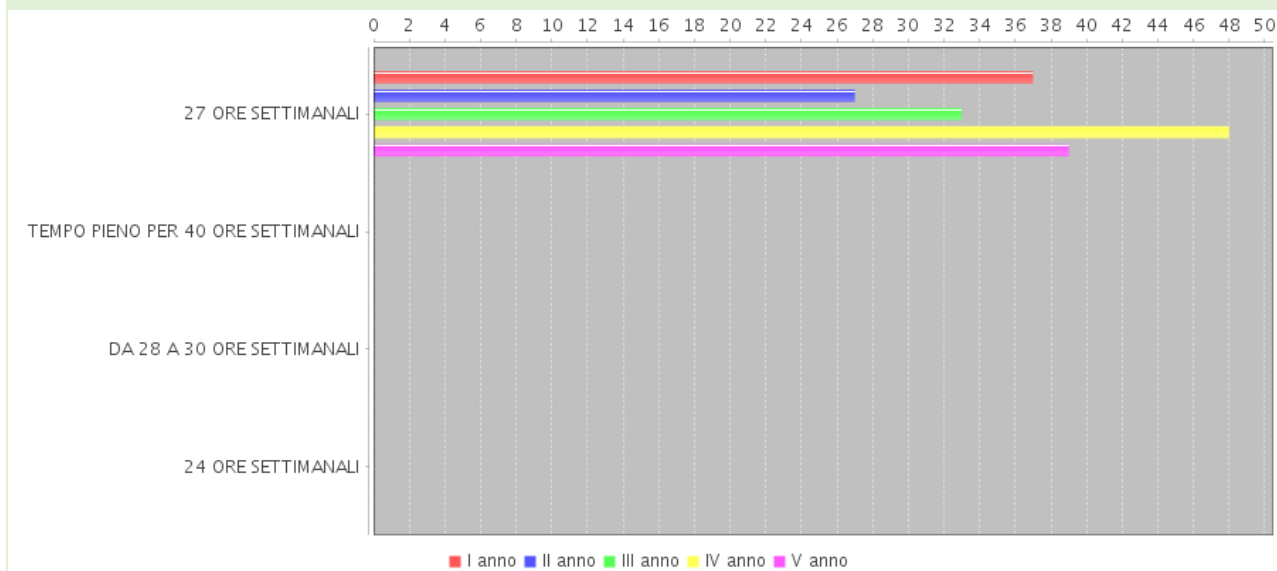
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TEEE825019
Indirizzo	VIA CAMPO DEI FIORI MOSCIANO SANT'ANGELO 64023 MOSCIANO SANT'ANGELO
Numero Classi	10



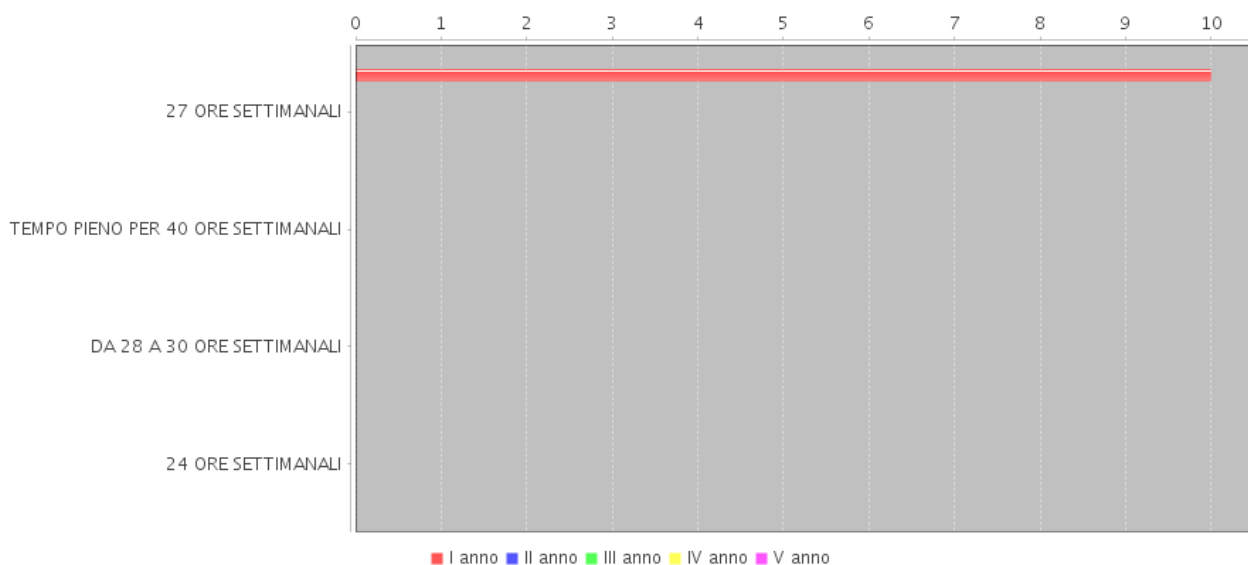
**Totale Alunni**

**184**

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



**Numero classi per tempo scuola**



**❖ MONTONE (PLESSO)**

**Ordine scuola**

**SCUOLA PRIMARIA**

**Codice**

**TEEE82502A**

**Indirizzo**

**VIA RIGO DELL'OGGIO FRAZ. MONTONE 64023  
MOSCIANO SANT'ANGELO**

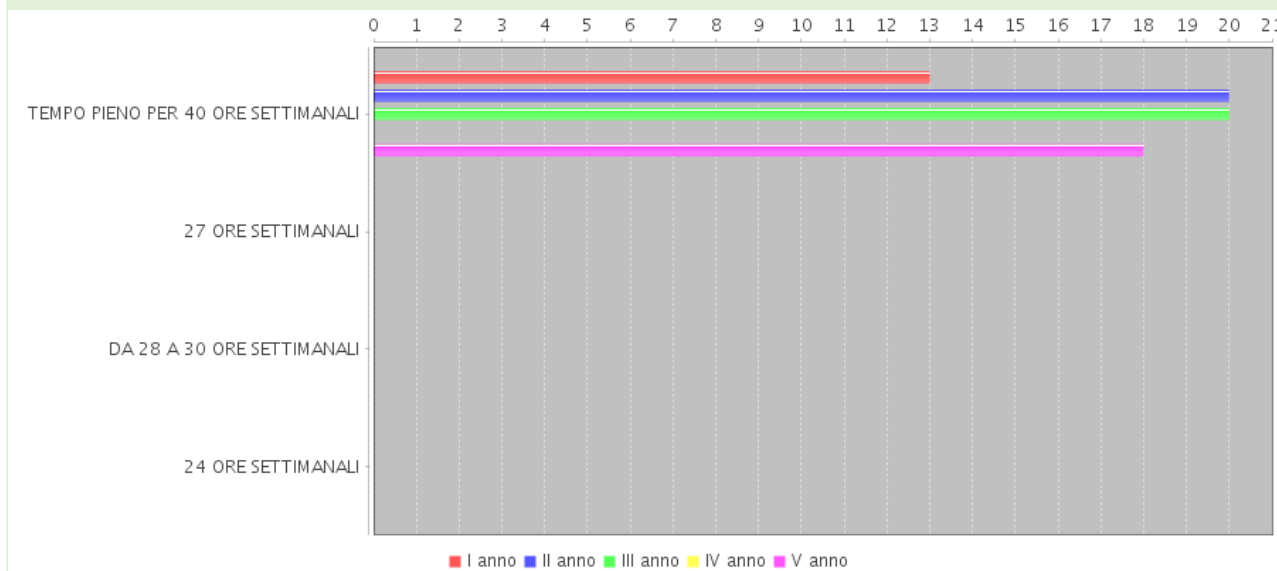
**Numero Classi**

**5**

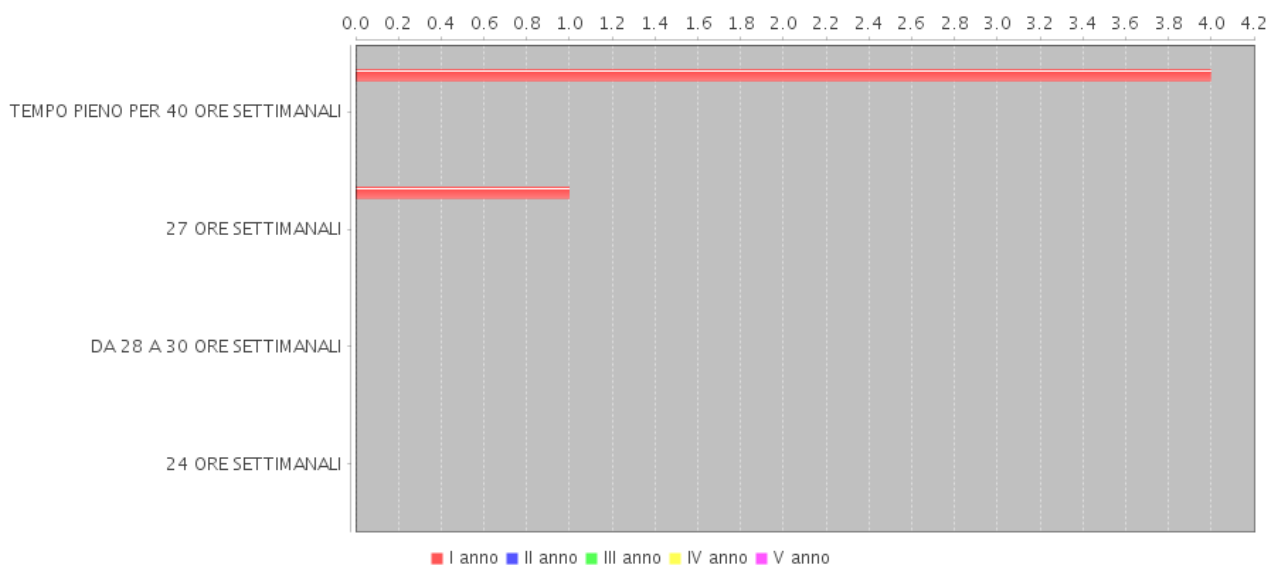
**Totale Alunni**

**71**

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



**Numero classi per tempo scuola**



**❖ MOSCIANO S.A. STAZIONE (PLESSO)**

**Ordine scuola**

**SCUOLA PRIMARIA**

**Codice**

**TEEE82503B**

**Indirizzo**

**MOSCIANO SANT'ANGELO STAZIONE MOSCIANO  
S.A.STAZIONE 64023 MOSCIANO SANT'ANGELO**

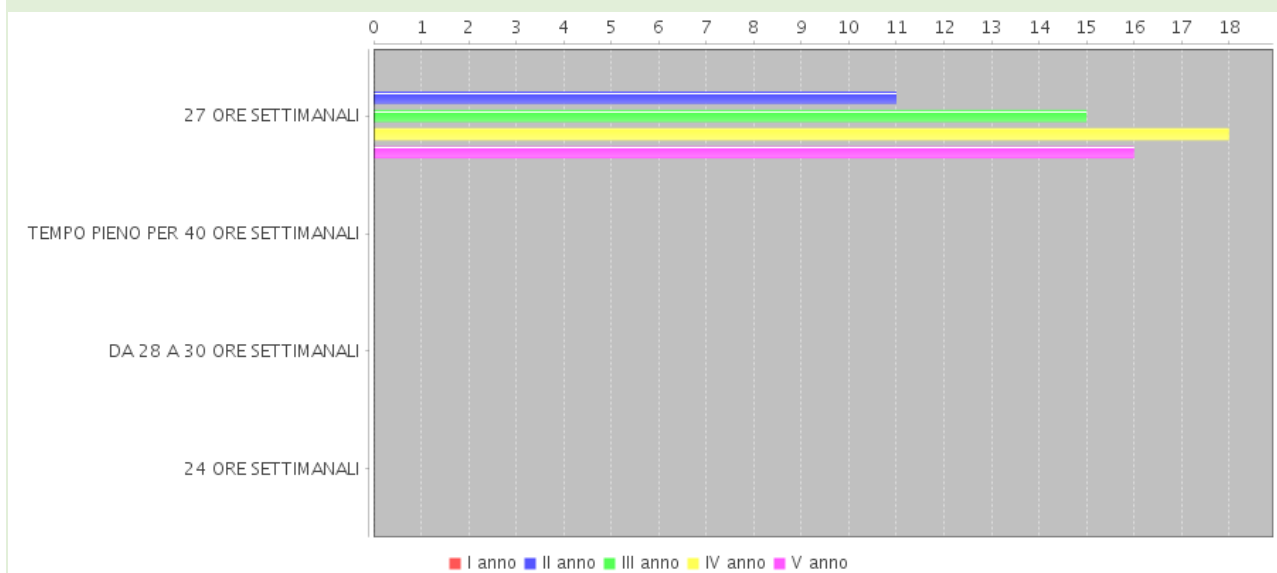
**Numero Classi**

**4**

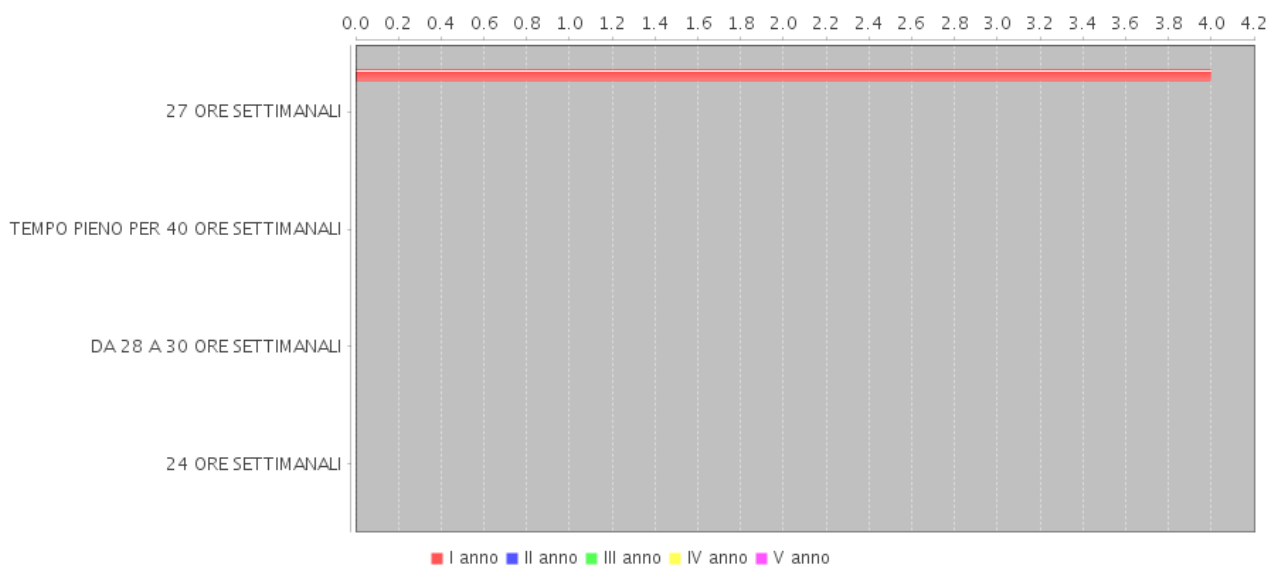
**Totale Alunni**

**60**

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



**Numero classi per tempo scuola**



**❖ PRIMARIA BELLANTE CAPOLUOGO (PLESSO)**

**Ordine scuola**

**SCUOLA PRIMARIA**

**Codice**

**TEEE82504C**

**Indirizzo**

**CTR.BORGO MARTINI ALFONSO N.1 BELLANTE  
64020 BELLANTE**

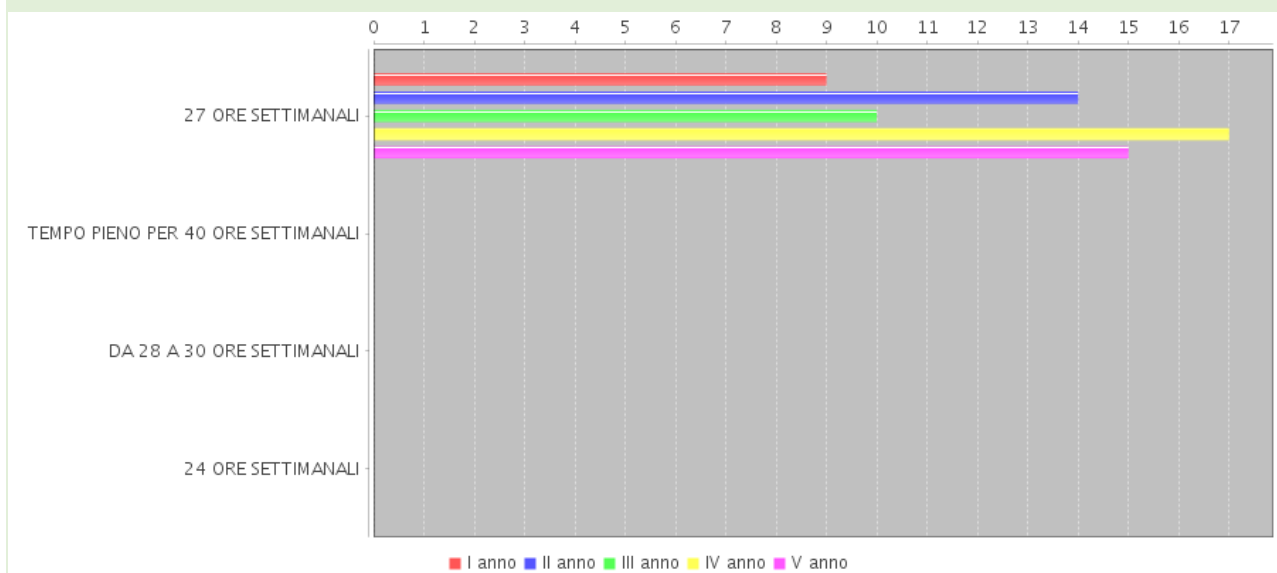
**Numero Classi**

**5**

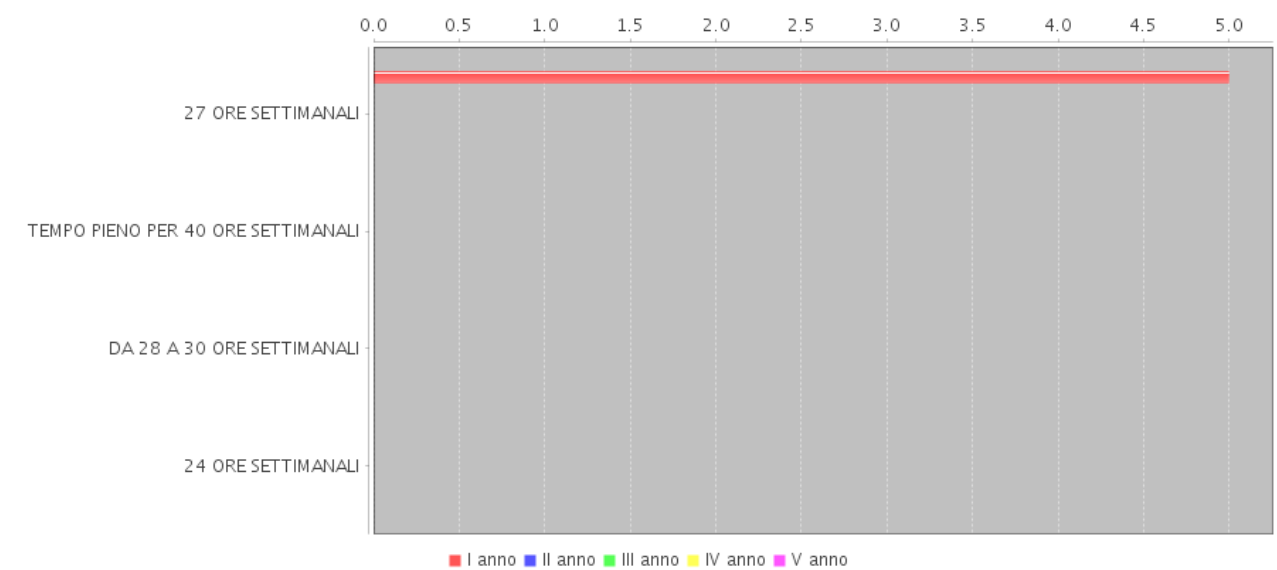
**Totale Alunni**

**65**

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



**Numero classi per tempo scuola**



**❖ PRIMARIA RIPATTONI (PLESSO)**

**Ordine scuola**

**SCUOLA PRIMARIA**

**Codice**

**TEEE82505D**

**Indirizzo**

**RIPATTONI RIPATTONI 64020 BELLANTE**

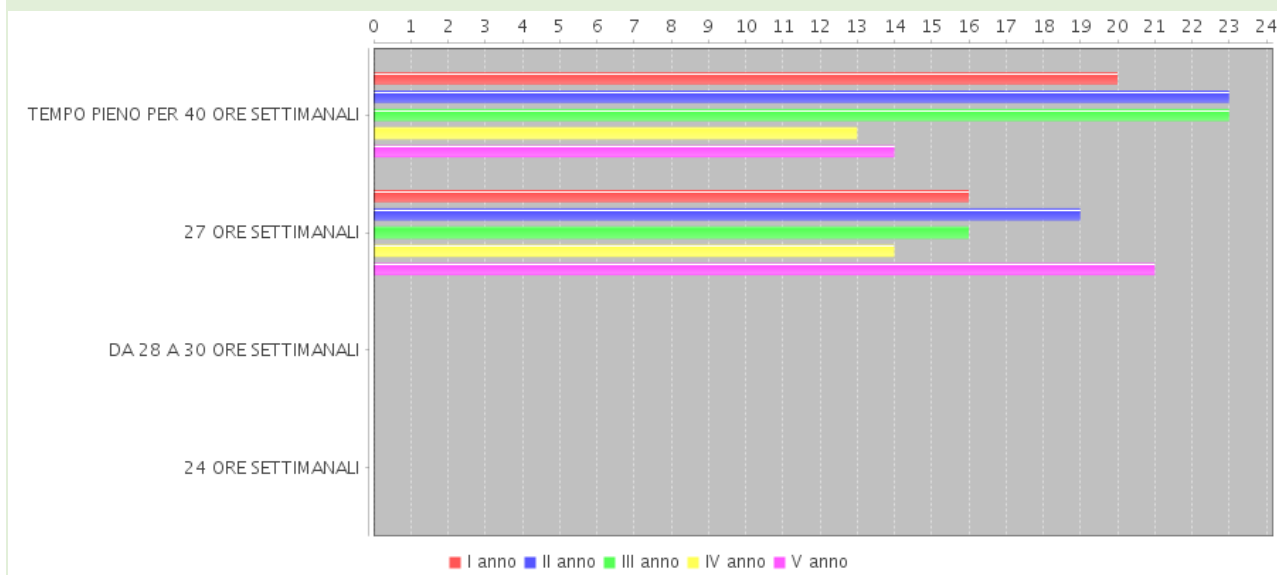
**Numero Classi**

**10**

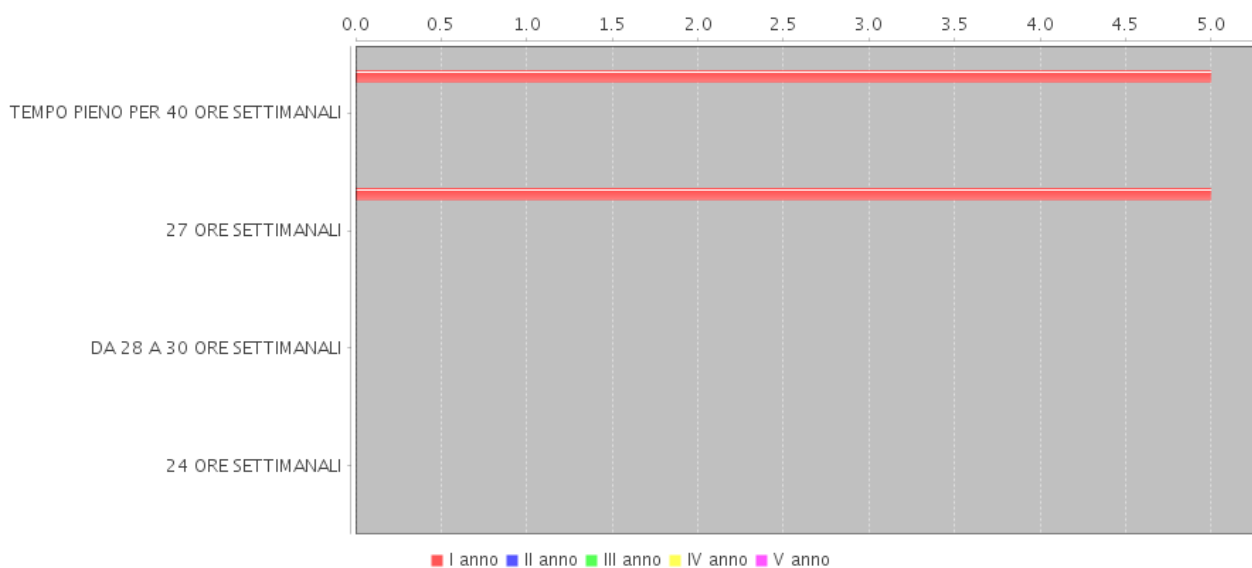
**Totale Alunni**

**179**

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



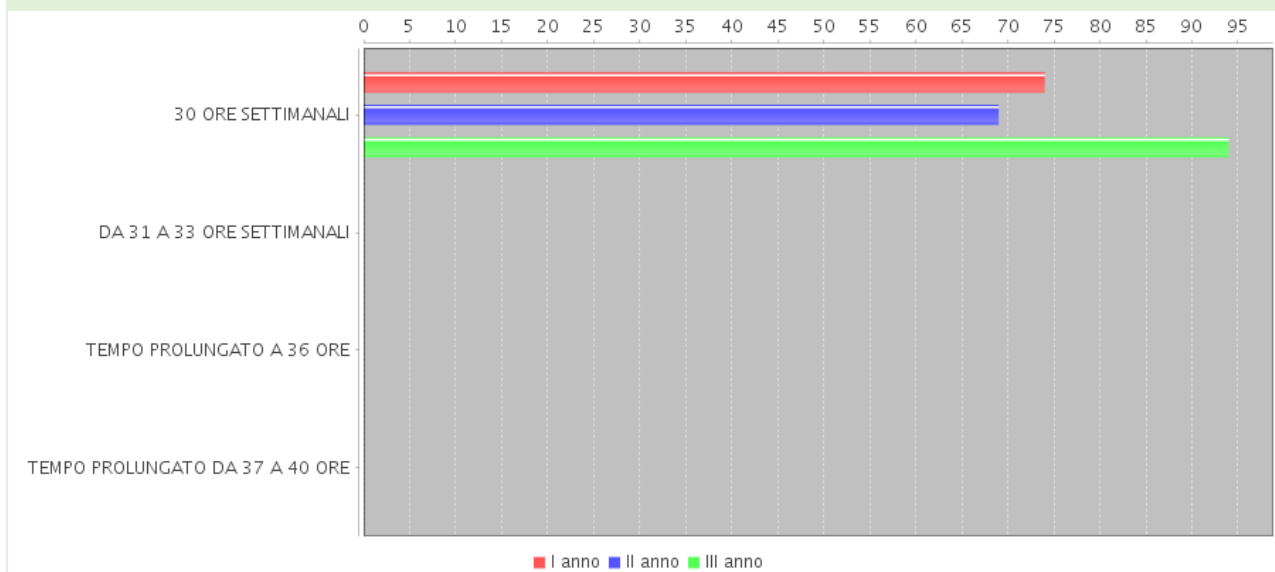
**Numero classi per tempo scuola**



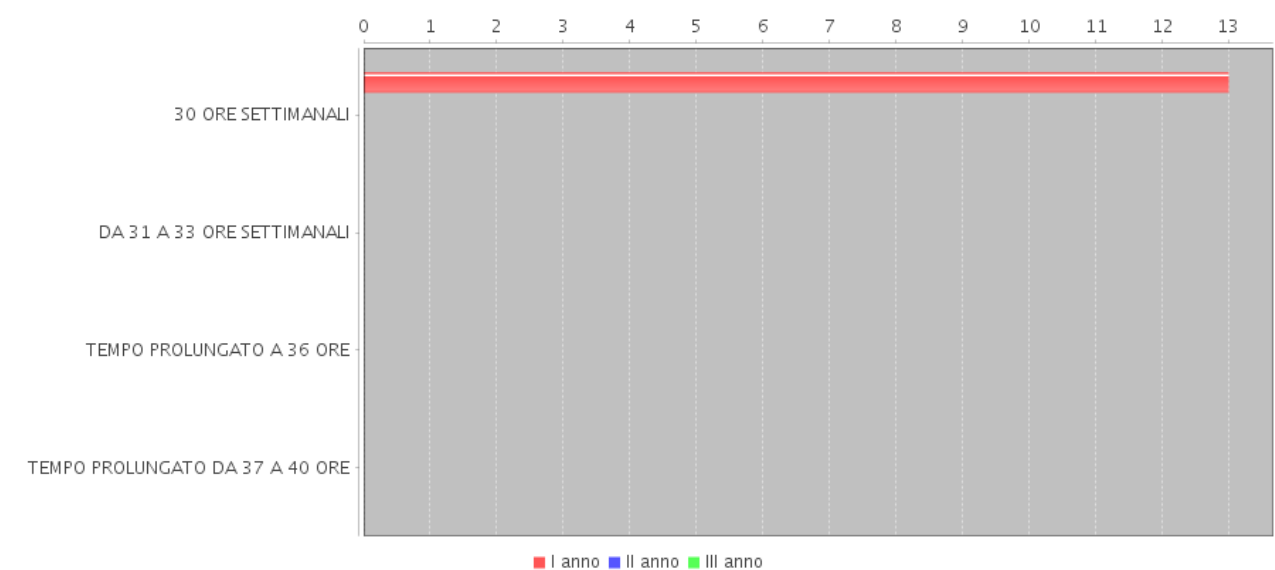
**❖ SC.M."G.CARDELLI" MOSCIANO S.A. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TEMM825018
Indirizzo	VIA P. TOGLIATTI LOC. MOSCIANO S.ANGELO 64023 MOSCIANO SANT'ANGELO
Numero Classi	13
Totale Alunni	237

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**

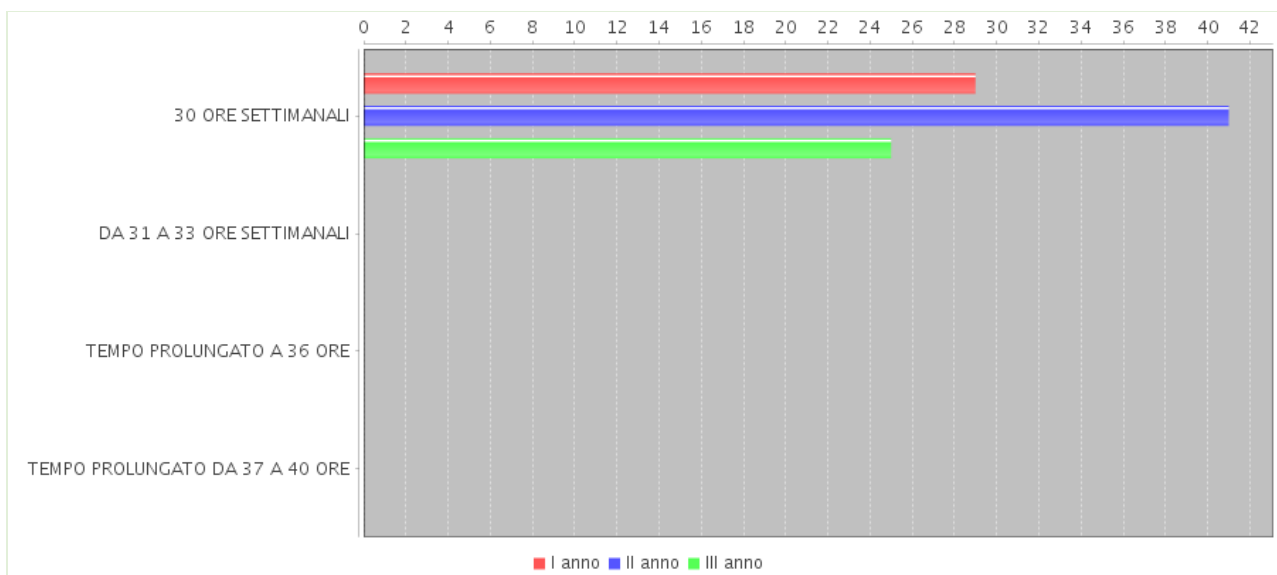


**Numero classi per tempo scuola**

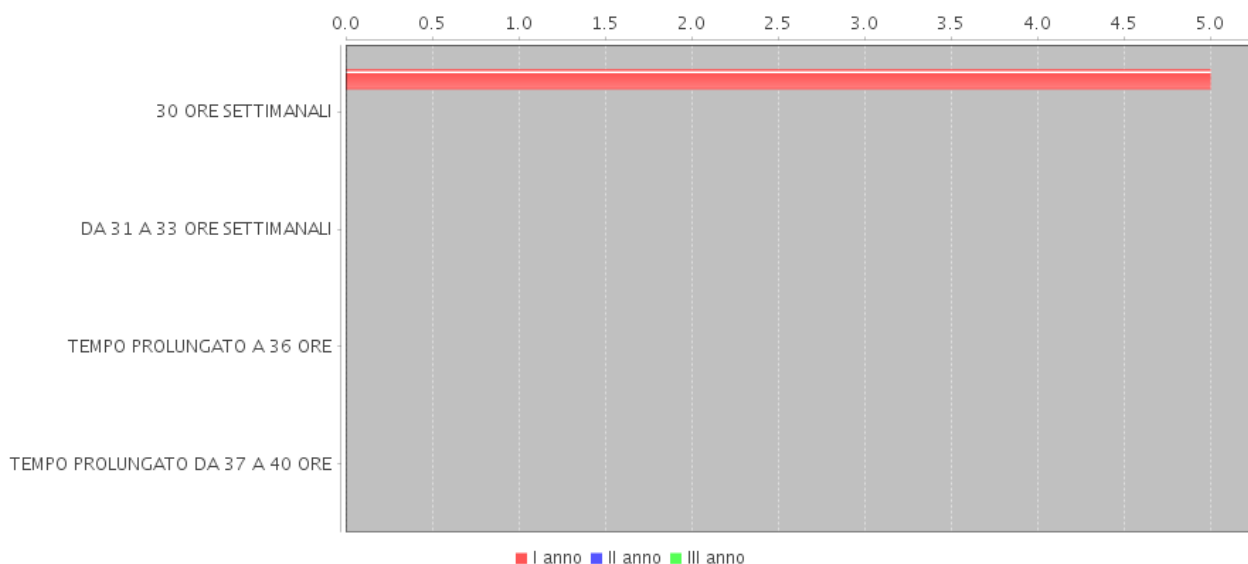


**❖ SC. MEDIA DI RIPATTONI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TEMM825029
Indirizzo	RIPATTONI RIPATTONI 64020 BELLANTE
Numero Classi	5
Totale Alunni	95
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

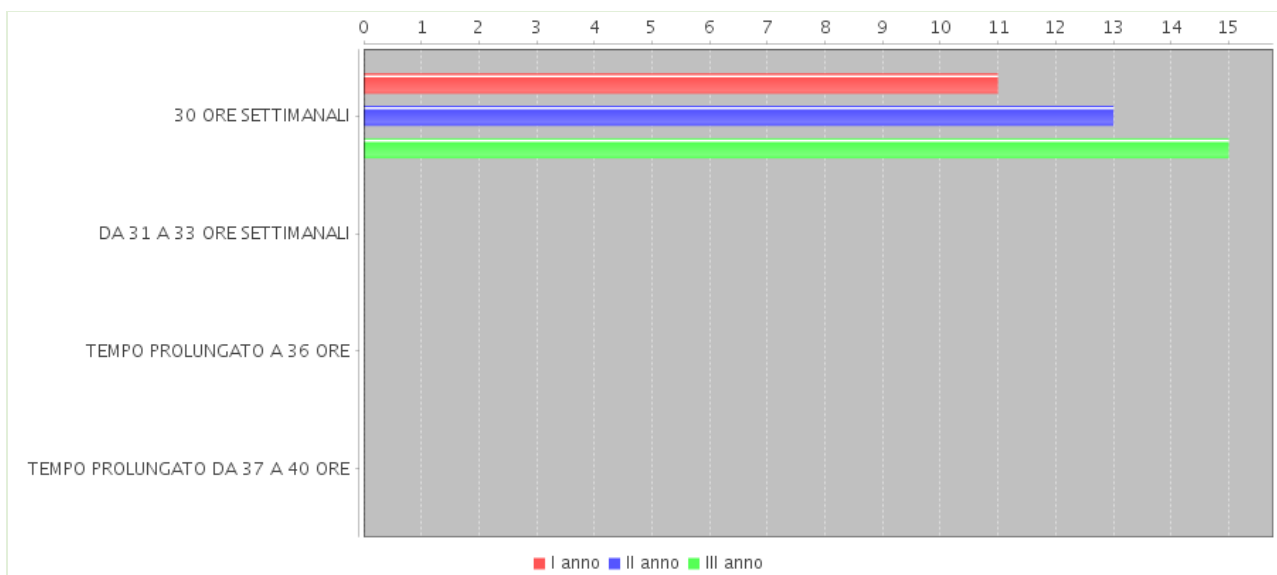


**Numero classi per tempo scuola**

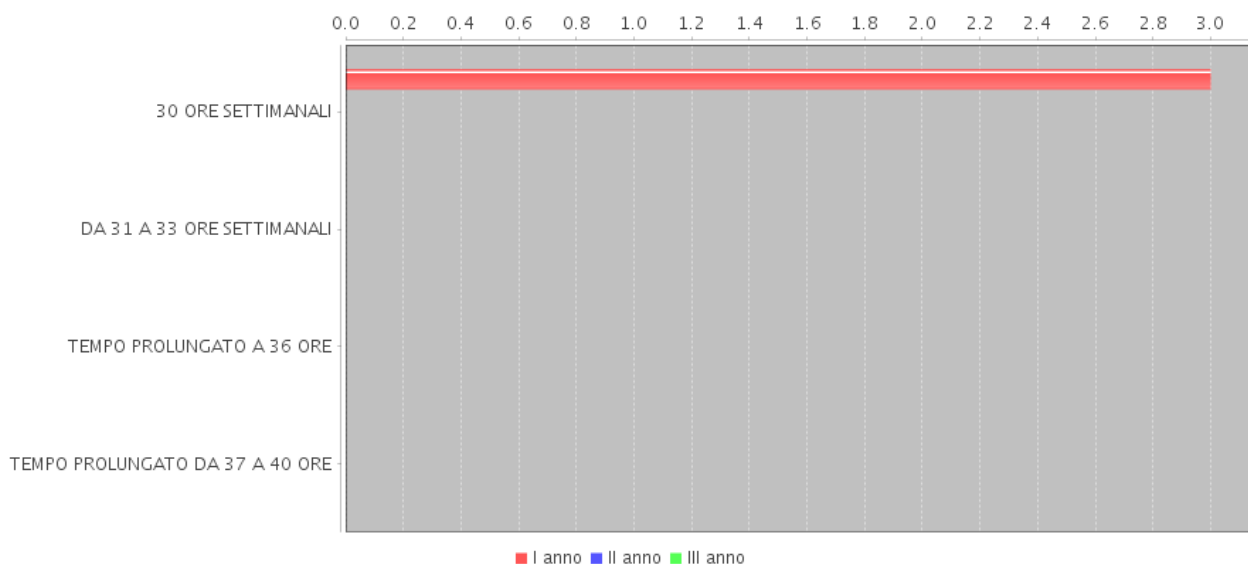


❖ **SC.M."A. SALICETI" BELLANTE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TEMM82503A
Indirizzo	VIA BORGO MARTINI ALFONSO BELLANTE 64020 BELLANTE
Numero Classi	3
Totale Alunni	39
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



**Numero classi per tempo scuola**



## Approfondimento

A decorrere dal 1 settembre 2020, è nata una nuova realtà scolastica: l'**I.C. Mosciano-Bellante**, una realtà scaturita dall'accorpamento di due Istituti Comprensivi, l'I.C. "G. Cardelli" di Mosciano con l'I.C. "A. Saliceti" di Bellante. Operanti su territori limitrofi e posti a pochi chilometri dal mare e dalla montagna, i due comuni si sviluppano su un territorio collinare e pianeggiante e presentano un contesto socio economico molto simile con una consolidata identità storica e culturale. Nel comune di Bellante si evidenzia una vocazione più artigianale e agricola con la presenza limitata di piccole e medie imprese, mentre la posizione di Mosciano che si apre verso la costa favorisce



lo sviluppo, oltre che del settore primario, di un discreto tessuto industriale. Sul territorio sono presenti Enti ed associazioni che abitualmente collaborano con gli Istituti. Il territorio di competenza dell'Istituto risulta essere molto vasto e ciò fa emergere esigenze, problematiche ma anche opportunità alcune volte molto diverse tra plesso e plesso; di conseguenza oltre la ricerca difficoltosa di una linea omogenea esiste anche la possibilità di un arricchimento continuo di vedute e prospettive.

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	4
	Multimediale	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	3
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3
	Palestra esterna	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	226

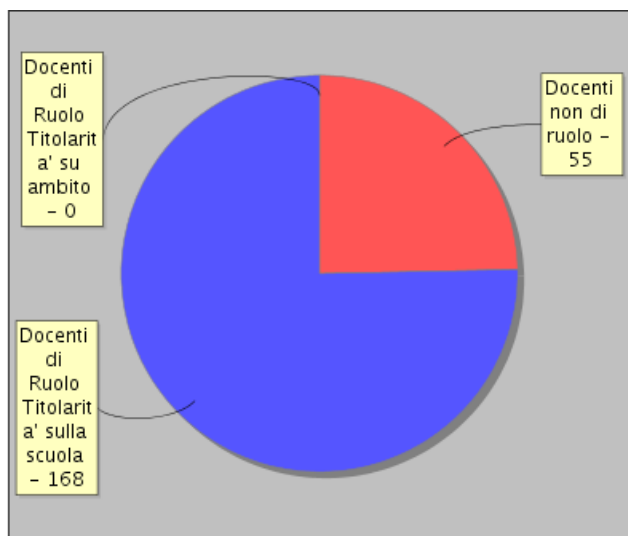
PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
LIM presenti nelle aule;	36

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	175
Personale ATA	31

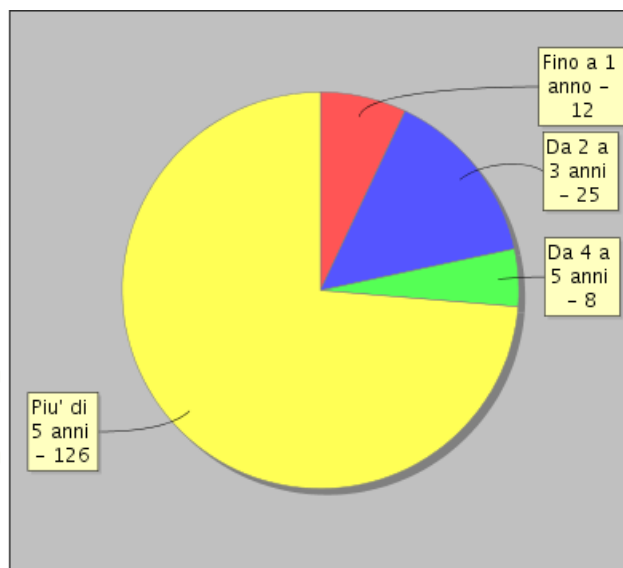
### ❖ Distribuzione dei docenti

**Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto**



- Docenti non di ruolo - 55
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 168
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

**Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)**



- Fino a 1 anno - 12
- Da 2 a 3 anni - 25
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 126

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*L'Istituto Comprensivo Mosciano - Bellante, in coerenza con gli art. 3, 33, 34 della Costituzione Italiana e con la normativa del MIUR, affianca al compito primario dell'insegnare ad apprendere quello dell'insegnare ad essere, per promuovere la piena formazione della personalità di ogni singolo studente, attraverso un'educazione che lo porti a fare scelte autonome, consapevoli e civili.*

*La Vision esplicita la scuola che vogliamo essere, chiarisce la direzione verso cui tende il nostro Istituto. È la premessa fondamentale per guidare all'acquisizione di risorse, alla messa in campo di possibili innovazioni e all'individuazione di metodologie didattiche e organizzative orientate verso una società in continuo cambiamento.*

*Il nostro Istituto intende essere una **scuola partendo dal contesto territoriale più prossimo, intende essere una scuola che include, accoglie, valorizza le diversità e promuove percorsi di conoscenza innovativi, rivolti al futuro.***

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

**Priorità**

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI degli studenti delle classi terze della scuola



secondaria nella lingua inglese.

**Traguardi**

Portare i livelli di apprendimento A1 e A2 nelle prove standardizzate di lingua inglese (reading e listening) degli studenti delle classi terze della scuola secondaria ad un valore in percentuale almeno pari al dato di riferimento nazionale.

**Priorità**

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI d'italiano e matematica relative alla Scuola primaria.

**Traguardi**

Diminuire la percentuale degli alunni che nelle prove INVALSI d'italiano e matematica della Scuola primaria si posizionano al livello 1 e 2.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 5 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- 6 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 8 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 9 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 10 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ PIANO DI MIGLIORAMENTO 2019/2022

#### Descrizione Percorso

Migliorare il valore di riferimento del livello PRE A1 sia nella prova di READING che nella prova di LISTENING

Aumentare il valore di riferimento del livello A2 sia nella prova di READING che nella prova di LISTENING

Migliorare e potenziare gli apprendimenti della lingua italiana e della matematica

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" 1.1. Implementare gli interventi curriculari e extracurriculari finalizzati al recupero, consolidamento e potenziamento della lingua



inglese nella Scuola secondaria e della lingua italiana e matematica nella Scuola Primaria mediante l'attivazione di progetti specifici relativi all'ampliamento dell'Offerta Formativa

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI degli studenti delle classi terze della scuola secondaria nella lingua inglese.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI d'italiano e matematica relative alla Scuola primaria.

**"Obiettivo:"** 1.2. Prevedere un gruppo di lavoro coordinato da un referente per la promozione della L2 in tutto l'Istituto

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI degli studenti delle classi terze della scuola secondaria nella lingua inglese.

**"Obiettivo:"** 1.3 Potenziare il gruppo di lavoro delle prove di verifica intermedie implementando la partecipazione dei docenti di tutti i plessi della scuola primaria e delle discipline coinvolte

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI degli studenti delle classi terze della scuola secondaria nella lingua inglese.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI d'italiano e matematica relative alla Scuola primaria.

**"Obiettivo:"** 1.4 Istituire nella scuola secondaria i dipartimenti per la



progettazione didattica e la condivisione di buone pratiche

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI degli studenti delle classi terze della scuola secondaria nella lingua inglese.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI d'italiano e matematica relative alla Scuola primaria.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** 2.1 Allestire un laboratorio linguistico presso la scuola secondaria

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI degli studenti delle classi terze della scuola secondaria nella lingua inglese.

**"Obiettivo:"** 2.2 Aderire ad esperienze didattiche condivise e gemellaggi anche elettronici tra scuole in Europa

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI degli studenti delle classi terze della scuola secondaria nella lingua inglese.

**"Obiettivo:"** 2.3 Promuovere e sostenere le iniziative di sperimentazione CLIL

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI degli studenti delle classi terze della scuola secondaria nella lingua inglese.



**"Obiettivo:"** 2.4 Migliorare e potenziare le infrastrutture di Rete e dati

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI degli studenti delle classi terze della scuola secondaria nella lingua inglese.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI d'italiano e matematica relative alla Scuola primaria.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** 3.1 Costituire una repository on line di micro unità di apprendimento multimediali, relative allo studio degli elementi basilari della lingua italiana, della matematica e della grammatica della lingua inglese

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI degli studenti delle classi terze della scuola secondaria nella lingua inglese.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI d'italiano e matematica relative alla Scuola primaria.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** 4.1 Favorire la progettazione verticale relativa agli obiettivi minimi della lingua italiana, della matematica e della lingua inglese in relazione al Curricolo verticale d'Istituto attraverso la costituzione di gruppi di lavoro con insegnanti di italiano, matematica e inglese della Scuola Primaria e Secondaria

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**



- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI degli studenti delle classi terze della scuola secondaria nella lingua inglese.
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI d'italiano e matematica relative alla Scuola primaria.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** 5.1 Promuovere e sostenere iniziative di formazione rivolte all'impiego di metodologie didattiche innovative nell'ambito dello studio delle lingue straniere e nell'apprendimento della lingua italiana e della matematica

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI degli studenti delle classi terze della scuola secondaria nella lingua inglese.
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI d'italiano e matematica relative alla Scuola primaria.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** 6.1 Partecipare a reti di scuole o ad iniziative promosse dal territorio relative al potenziamento degli apprendimenti della lingua italiana, della matematica e della lingua inglese

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI degli studenti delle classi terze della scuola secondaria nella lingua inglese.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI d'italiano e matematica relative alla Scuola primaria.

**"Obiettivo:"** 6.2 Implementare, in particolare mediante i social network, la diffusione di comunicazioni di servizio relative alle diverse iniziative riguardanti il potenziamento della lingua italiana, della matematica e della lingua inglese

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI degli studenti delle classi terze della scuola secondaria nella lingua inglese.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI d'italiano e matematica relative alla Scuola primaria.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ISTITUZIONE DI CORSI PER LA PREPARAZIONE AL CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE – STARTER - KET**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti  Esperto di madrelingua esterno

**Responsabile**

n.1 referente dell' area lingue

**Risultati Attesi**

Migliorare le competenze linguistiche (lingue inglese)

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSI CLIL NELLA SCUOLA PRIMARIA E  
IDEAZIONE DI PERCORSI CLIL NELLA SCUOLA SECONDARIA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti

**Responsabile**

n.1 referente area lingue

**Risultati Attesi**

Implementare e potenziare l'utilizzo della L2 attraverso lo studio delle varie discipline in lingua inglese (Scuola Primaria)

Favorire la conoscenza della pratica del CLIL e la condivisioni di materiali prodotti nelle esperienze precedenti (Scuola Secondaria di primo grado)

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE D'ISTITUTO PER IL  
POTENZIAMENTO DELLA COMPETENZA DELLA LINGUA ITALIANA E DELLA  
MATEMATICA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti

**Risultati Attesi**

Migliorare e potenziare gli apprendimenti della lingua italiana e della matematica

**PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**
**SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**



Il nostro Istituto per migliorare le competenze nella lingua inglese promuove percorsi didattici realizzati con metodologia CLIL e e-Twinning, e Certificazione linguistica europea. Nella Scuola Secondaria, tra le pratiche didattiche innovative, si evidenziano le brevi lezioni video nelle discipline di matematica e storia accessibili dalla home page dell'Istituto e fruibili dagli alunni per recuperare e consolidare quanto svolto in classe. Nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria, inoltre, si utilizza una piattaforma quale supporto per la condivisione di materiale didattico, per test di verifica e per le prove comuni d'Istituto.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Flipped classroom - Disciplina Stem - Mindfulness - Laboratorio di generazione cooperativa per pensiero laterale e cooperativo

### **SVILUPPO PROFESSIONALE**

Ricerca azione (Curricolo verticale) - Laboratorio metafonologico- Clil-e-Twinning- Piattaforma Moodle - Apprendimento dell'utilizzo di strumenti compensativi (BES-DSA)

### **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Rete Progetto *Next 5-14*

Rete formativa *Pegaso*

Rete Progetto *Pari lo impariamo insieme* (Fondazione Tercas)

Collaborazione con Comune di Mosciano, associazioni del territorio (Comitato genitori, Donne attive, Centro anziani, Mosciano musica, Commissioni Pari Opportunità)

Collaborazione con Comune di Bellante (Pro loco, Associazione musicale)

Collaborazioni con associazioni sportive del territorio



Collaborazioni con Università dell'Aquila, Chieti, Teramo, Macerata

Collaborazioni con Centro *Victor*, Centro *ITARD*, Compagnia teatrale *I MERLI BIANCHI*, Compagnia teatrale *TERRA TEATRO*

**PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

<b>Rete Avanguardie educative</b>	<b>Altri progetti</b>
Avanguardie educative DENTRO FUORI LA SCUOLA - SERVICE LEARNING	E-twinning
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
MOSCIANO S.ANGELO-CAPOLUOGO	TEAA825014
SELVA PIANA	TEAA825036
SCUOLA MATERNA MONTONE	TEAA825047
MOSCIANO S.A. STAZIONE	TEAA825058
INFANZIA BELLANTE CAPOLUOGO	TEAA825069
INFANZIA BELLANTE STAZIONE	TEAA82507A

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,

percependone le reazioni ed i cambiamenti;  
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;  
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;  
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

## PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
MOSCIANO SANT'ANGELO CAPOLUOGO	TEEE825019
MONTONE	TEEE82502A
MOSCIANO S.A. STAZIONE	TEEE82503B
PRIMARIA BELLANTE CAPOLUOGO	TEEE82504C
PRIMARIA RIPATTONI	TEEE82505D

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.  
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti

di conoscenza  
per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse  
identità, le tradizioni  
culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi  
simbolici e  
culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le  
regole condivise,  
collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie  
personali opinioni  
e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme  
ad altri.

## **SECONDARIA I GRADO**

<b>ISTITUTO/PLESSI</b>	<b>CODICE SCUOLA</b>
SC.M."G.CARDELLI" MOSCIANO S.A.	TEMM825018
SC. MEDIA DI RIPATTONI	TEMM825029
SC.M."A. SALICETI" BELLANTE	TEMM82503A

### **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni



culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### **MOSCIANO S.ANGELO-CAPOLUOGO TEAA825014**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **SELVA PIANA TEAA825036**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **SCUOLA MATERNA MONTONE TEAA825047**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **MOSCIANO S.A. STAZIONE TEAA825058**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**MOSCIANO SANT'ANGELO CAPOLUOGO TEEE825019**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**MONTONE TEEE82502A**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**MOSCIANO S.A. STAZIONE TEEE82503B**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**PRIMARIA BELLANTE CAPOLUOGO TEEE82504C**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**PRIMARIA RIPATTONI TEEE82505D**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI
------------------------------------

27 ORE SETTIMANALI
--------------------

**SC.M."G.CARDELLI" MOSCIANO S.A. TEMM825018**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**SC. MEDIA DI RIPATTONI TEMM825029**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**SC.M."A. SALICETI" BELLANTE TEMM82503A**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Facendo riferimento alle Linee guida (20 giugno 2020) e nel rispetto dell'autonomia organizzativa, l'Istituto comprensivo Mosciano - Bellante sceglie di svolgere le attività di Educazione civica a partire dai tre nuclei concettuali suggeriti nella normativa di riferimento:

- Costituzione
- Sviluppo sostenibile
- Cittadinanza digitale

Le 33 ore previste saranno distribuite in modo proporzionale tra le discipline (Collegio docenti del 18/settembre 2020, delibera n. 13):

- italiano 6 ore
- storia 3 ore
- geografia 2 ore
- matematica/scienze 7 ore
- inglese 3 ore
- francese 2 ore\*
- tecnologia 2 ore
- musica 2 ore
- arte 2 ore
- scienze motorie 2 ore
- religione 2 ore

\* Nella Scuola Primaria, le ore della seconda lingua straniera vengono attribuite ad italiano.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### **NOME SCUOLA**

I.C. MOSCIANO S.ANGELO-BELLANTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

### **ISTITUTO COMPRENSIVO**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo verticale per competenze dell'Istituto "Cardelli" di Mosciano Sant'Angelo è il risultato di un processo di ricerca e sperimentazione iniziato con varie esperienze formative - di scuola e reti di scuole- partecipate dall'Istituto in precedenti anni scolastici. Esso rappresenta il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e vuole promuovere un percorso formativo graduale progressivo e coerente agli allievi dai 3 ai 14 anni. Il quadro di riferimento è stato ricercato nelle Indicazioni Nazionali 2012 e nelle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, come definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'unione europea nonché nelle Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari M.I.U.R del 22 febbraio del 2018.

#### **❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

##### **Curricolo verticale**

La struttura del curricolo si sviluppa dagli ambiti educativi (discipline, campi di esperienza, aree educative specifiche) declinati in conoscenze-abilità che rappresentano i mattoni essenziali con cui contribuire al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze di riferimento e giungere all'acquisizione delle competenze chiave europee come declinate nei documenti allegati al DM 742/2017 alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico rappresenta un percorso culturale e relazionale coerente che permetta ai ragazzi di percepire le conoscenze scolastiche in rapporto ai contesti reali e all'interazione emotivo - affettiva. Un'evidenza di ciò è rappresentata dalle "Raccomandazioni di

continuità"- punti di attenzione alle fasi di passaggio- cioè la scansione temporale delle competenze disciplinari concordate tra i docenti dei diversi ordini di scuola. Si è voluto infatti evitare la frammentazione del sapere in articolazioni disciplinari non comunicanti tra loro e offrire una visione olistica della conoscenza, soprattutto non disancorata dal vissuto e dalle esperienze degli allievi. Il curriculum verticale d'istituto rappresenta anche una scansione degli impegni educativi dei docenti dell'istituto in relazione alle discipline e ai diversi gradi di scuola in termini di conoscenze abilità da conseguire.

---

## **NOME SCUOLA**

MOSCIANO S.ANGELO-CAPOLUOGO (PLESSO)

## **SCUOLA DELL'INFANZIA**

### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Finalità della scuola dell'Infanzia è promuovere nei bambini la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia, lo sviluppo della competenza, lo sviluppo della cittadinanza.

### **❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il bambino manifesta il senso dell'identità personale attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato. Conosce elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della comunità di appartenenza e alcuni beni culturali. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia ed ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Riflette, si confronta, ascolta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto dell'altrui punto di vista e rispettandolo. Gioca e lavora in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini. Individua e distingue chi è fonte di autorità e responsabilità, i principali ruoli in diversi contesti, alcuni fondamentali servizi presenti sul territorio. Condivide le regole della sicurezza stradale. Il bambino osserva con attenzione il proprio corpo, i fenomeni naturali, gli organismi viventi ed i loro ambienti, il contesto territoriale in cui vive. Pone domande, discute, confronta ipotesi, soluzioni, azioni. Adotta condotte rispettose delle persone, delle cose,



dei luoghi e dell'ambiente. Assume comportamenti corretti per la sicurezza e la salute propria e altrui. Il bambino esplora le funzioni ed i possibili usi dei dispositivi tecnologici e si avvia alla consapevolezza dei comportamenti positivi e dei rischi connessi al loro utilizzo.

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### **Curricolo verticale**

Coerentemente con le Indicazioni Nazionali, la nostra Scuola si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento. Promuove una pedagogia attiva e delle relazioni che si manifesta nell'attenzione per ciascun bambino, per l'ambiente e in percorsi di formazione ampiamente improntati al fare e all'agire. La scuola ha predisposto un Curricolo verticale che definisce i suoi traguardi formativi avendo come ambito le discipline di insegnamento contenute nelle Indicazioni Nazionali. L'organizzazione degli apprendimenti si articola attraverso cinque campi di esperienza che strutturano la mente del bambino in modo integrato e unitario e introducono ai sistemi simbolico-culturali propri delle discipline.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

L'apprendimento avviene mediante l'azione, l'esplorazione, l'interazione con i coetanei, la natura, le cose, il territorio, mediante la rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze e attraverso il gioco che ha una notevole valenza espressiva, narrativa, creativa. Al gioco libero nelle sue diverse forme si alternano giochi guidati e si affiancano attività strutturate.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le Indicazioni Nazionali individuano i seguenti Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della Scuola dell'Infanzia: - imparare ad imparare - spirito d'iniziativa - il mondo digitale

### **Utilizzo della quota di autonomia**

I docenti organizzano i diversi momenti formativi nel rispetto dei ritmi biologici dei bambini: attività libere e strutturate, individuali e di gruppo, eventi ricorrenti di vita quotidiana vengono articolati in un'alternanza di proposte che richiedono diversità d'impegno. Oltre ad essere adeguatamente articolate nell'arco della giornata, le attività



da svolgere vengono opportunamente pianificate dai docenti in rapporto alla concreta situazione del gruppo - sezione in termini di risorse, bisogni, sollecitazioni.

---

## **NOME SCUOLA**

MOSCIANO SANT'ANGELO CAPOLUOGO (PLESSO)

## **SCUOLA PRIMARIA**

### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La nostra scuola Primaria promuove: □ l'alfabetizzazione di base attraverso una solida acquisizione di conoscenze e competenze per una prima familiarità con i «nuclei fondanti» delle discipline (...) che costituiscono i saperi irrinunciabili per decodificare la realtà □ lo sviluppo della dimensione cognitiva, emotiva, affettiva, sociale, corporea, etica e religiosa alla base della formazione della persona □ l'esercizio delle differenti potenzialità di pensiero per lo sviluppo di abilità riflessive e critiche, indispensabili per la formazione di cittadini consapevoli e responsabili sia a livello locale che a livello europeo □ l'ampliamento dell'offerta formativa «utilizzando gli strumenti dell'autonomia didattica e organizzativa, singolarmente e in rete, sia nell'ambito del sistema scolastico, sia a mezzo di integrazioni e raccordi con le realtà del territorio» (Atto d'indirizzo, 8 settembre 2009, art.1, p.4).

### **❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

**COSTITUZIONE** Sviluppare la cura e il rispetto di sé, il rispetto della diversità e l'aiuto reciproco. Comprendere il significato delle regole della convivenza civile e rispettarle iniziando dall'ambito scolastico. Saper mantenere un comportamento corretto sulla strada, come pedone o ciclista. **SVILUPPO SOSTENIBILE** Sviluppare il senso del rispetto per dell'ambiente, iniziando da quello circostante. Adottare comportamenti sani e corretti nelle diverse situazioni quotidiane. Riconoscere le proprie emozioni ed esprimerle nella forma più adeguata. **CITTADINANZA DIGITALE** Utilizzare in modo corretto risorse digitali per l'apprendimento.

### **❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Coerentemente alle Indicazioni Nazionali per il curricolo, l'assetto pre-disciplinare e disciplinare viene ricondotto a 3 aree o assi funzionali di riferimento strettamente connessi gli uni agli altri. (pag.18)

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

- Organizzare il proprio apprendimento utilizzando varie fonti e modalità di ricerca dell'informazione. - Organizzare il tempo dato per portare a termine un'attività didattica. - Saper ricostruire le fasi di un lavoro scolastico, individuando con chiarezza metodo e risultati. - Autovalutarsi con riguardo alla motivazione, all'impegno, ai risultati, al rapporto con i pari e l'insegnante e agli stati d'animo vissuti durante un'attività didattica. A. Assumere e portare a termine compiti individuali o in collaborazione con gli altri. B. Pianificare e organizzare per realizzare semplici progetti. C. Effettuare valutazioni in situazioni di gioco e di studio: individuare alternative, prendere decisioni. D. Valutare con l'aiuto dell'insegnante gli aspetti positivi e negativi di alcune scelte e gli esiti del proprio lavoro. E. Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza quotidiana, adottando strategie di problem solving.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

La cura e il rispetto di sé, il rispetto della diversità e l'aiuto reciproco. Il significato delle regole della convivenza civile e il rispetto a partire dall'ambito scolastico. Il senso del rispetto dell'ambiente, iniziando da quello circostante. il comportamento corretto sulla strada, come pedone o ciclista. L'espressione delle proprie emozioni nella forma più adeguata. Il rapporto tra alimentazione e benessere. I comportamenti sani e corretti nelle diverse situazioni quotidiane

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Le finalità vengono perseguite «nel rispetto della libertà d'insegnamento, delle scelte educative e formative dei genitori e del diritto ad apprendere degli studenti», in un clima sociale positivo, attento alle esigenze di ogni singolo alunno, poiché al compito di «insegnare ad apprendere», si affianca quello dell'«insegnare ad essere».

---

**NOME SCUOLA**

SC.M."G.CARDELLI" MOSCIANO S.A. (PLESSO)

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La nostra scuola secondaria s'impegna a: □ Promuovere il pieno sviluppo della persona.  
□ Elaborare il senso della propria esperienza. □ Acquisire gli alfabeti di base della cultura. □ Praticare consapevolmente la cittadinanza attiva.

### ❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

**COSTITUZIONE** Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese. Essere consapevoli di essere titolari di diritti, ma anche di essere soggetti a doveri per lo sviluppo qualitativo della società. Assumere atteggiamenti responsabili sul rispetto delle regole, dei codici e dei regolamenti allo scopo di non mettere in pericolo se stessi e di non essere causa di pericolo per gli altri. **SVILUPPO SOSTENIBILE** Rispettare l'ambiente in cui si vive, conservarlo e migliorarlo, riconoscendolo come patrimonio a disposizione di tutti. Sviluppare uno stile di vita sano funzionale a promuovere per sé e per gli altri un benessere fisico connesso strettamente a quello psicologico, morale e sociale. Essere consapevoli della necessità di alimentarsi secondo criteri rispettosi delle esigenze fisiologiche. Adottare uno stile di vita sano attraverso la conoscenza di situazioni a rischio per la salute fisica, psichica e relazionale e con la messa in atto di comportamenti responsabili atti a evitarle. **CITTADINANZA DIGITALE** Utilizzare con consapevolezza, responsabilità ed efficacia gli strumenti digitali.

### ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

#### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

- Pianificare, controllare il proprio apprendimento, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di ricerca dell'informazione. -Organizzare tempo e contesto per portare a termine un'attività. C. Acquisire la consapevolezza delle proprie preferenze riguardo il metodo di studio e di lavoro. D. Riflettere criticamente sulle scelte effettuate nello svolgimento di un'attività. E. Autovalutarsi in relazione ad un'attività svolta con riguardo alla motivazione, all'impegno, ai risultati, al rapporto con i pari e l'insegnante e agli stati d'animo vissuti. A. Pianificare e realizzare semplici progetti acquisendo conoscenze sulle modalità reali di passare dall'idea all'azione. B. Sviluppare flessibilità nella ricerca di soluzioni a problemi, valutare alternative, generalizzare soluzioni a problemi analoghi. C. Sviluppare autonomia di giudizio e consapevolezza delle proprie capacità e limiti. D. Trovare soluzioni nuove a problemi di studio e lavoro,

adottando strategie di problem solving.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

-Essere consapevoli di essere titolari di diritti, ma anche di essere soggetti a doveri per lo sviluppo qualitativo della società. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese. - Rispettare l'ambiente in cui si vive, conservarlo e migliorarlo, riconoscendolo come patrimonio a disposizione di tutti. -Assumere atteggiamenti responsabili sul rispetto delle regole, dei codici e dei regolamenti allo scopo di non mettere in pericolo se stessi e di non essere causa di pericolo per gli altri - Sviluppare un comportamento funzionale a promuovere per sé e per gli altri un benessere fisico connesso strettamente a quello psicologico, morale e sociale -Essere consapevoli della necessità di alimentarsi secondo criteri rispettosi delle esigenze fisiologiche in modo non conformato ai modelli culturali rispondenti più a logiche di consumo che a quelle della salute -Adottare uno stile di vita sano, attraverso la conoscenza di situazioni a rischio per la salute fisica, psichica e relazionale e con la messa in atto di comportamenti responsabili atti a evitarle

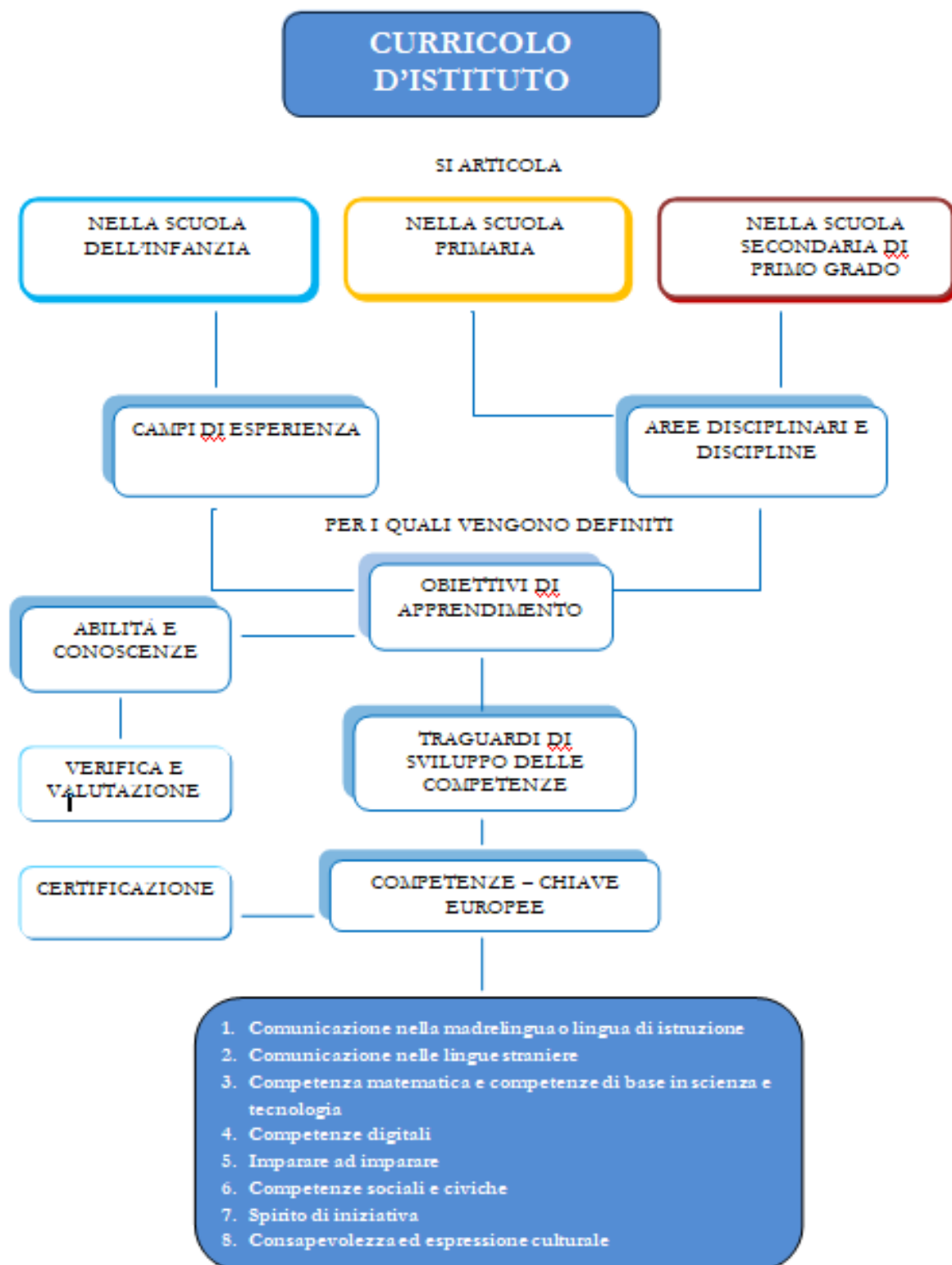
### **Utilizzo della quota di autonomia**

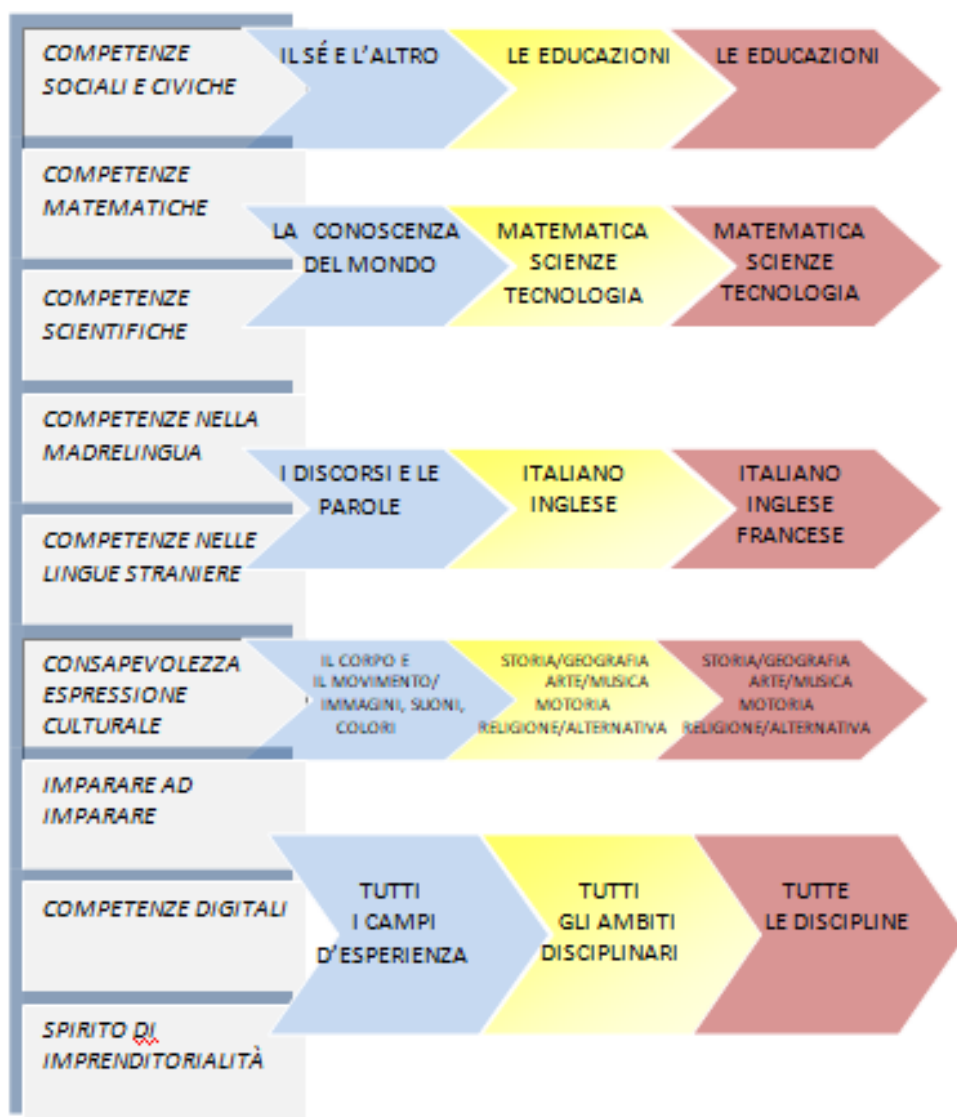
Le finalità vengono perseguite «nel rispetto della libertà d'insegnamento, delle scelte educative e formative dei genitori e del diritto ad apprendere degli studenti», in un clima sociale positivo, attento alle esigenze di ogni singolo alunno, poiché al compito di «insegnare ad apprendere», si affianca quello dell'«insegnare ad essere».

---

## **Approfondimento**

Il curricolo del nostro Istituto, diversificato per ciascun ordine, è comune a tutti i plessi.





## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

- ❖ PROGETTO NEXT 5-14



Il progetto Next si articola in una serie di attività nei tre ordini di scuola. 1) SCUOLA DELL'INFANZIA: laboratorio metafonologico. 2) SCUOLA PRIMARIA: laboratorio teatrale, Inglese e Matematica on line (Recupero e potenziamento), progetto STEM, laboratorio di alfabetizzazione emotiva e psicomotricità. 3) SCUOLA SECONDARIA: Peer education, apprendimento cooperativo, Orientamento, sportello ascolto.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Favorire negli alunni la conoscenza di sé, delle proprie attitudini e dei propri punti di forza, far capire ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita e del suo futuro ruolo nella società, migliorare la crescita personale, recuperare e potenziare le conoscenze e le competenze di base nei diversi ordini di scuola, prevenire il disagio giovanile, sostenere la genitorialità

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno e interno

Classi aperte parallele

### **❖ PROGETTO LETTURA-BIBLIOTECA**

PROGETTO LETTURA-BIBLIOTECA "Perché LEGGERE ... è meglio". Educare alla lettura è un momento essenziale della progettazione e rappresenta l'obiettivo primario dell'intero percorso formativo, in cui l'impegno comune diventa punto di partenza per l'acquisizione di linguaggi specifici delle diverse discipline. Il progetto prevede attività verticali che interesseranno i tre ordini di scuola.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Favorire l'approccio affettivo ed emozionale al libro, promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura, educare all'ascolto e al confronto tra pari, vivere il libro come prezioso strumento di gioco, di ricerca, di divertimento, di approfondimento e di conoscenza

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

Classi aperte verticali

### **❖ PROGETTO CLIL**

Corso per il potenziamento delle capacità espressive in lingua inglese, partecipazione al test finale per la Certificazione Cambridge English Starters (Scuola Primaria), partecipazione al test finale per il conseguimento della Certificazione Cambridge KET (Scuola Secondaria).

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Formare un atteggiamento positivo nell'apprendimento della Lingua Inglese, sviluppare il vocabolario e potenziare la capacità di comunicare nella Lingua Inglese

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ ICARO**

Le attività verteranno sul tema della "disregolazione" alla base delle condotte di rischio sulla strada attraverso degli incontri webinar.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Cogliere gli aspetti profondi dei motivi dell'esposizione ai rischi, far sperimentare ai giovani i significati dei propri comportamenti, coinvolgere gli alunni in attività che illustrino l'elevata disfunzionalità delle condotte di cattiva regolazione del comportamento.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**❖ RACCONTIAMO BELLANTE**

Attività finalizzate a risvegliare una consapevolezza storico culturale in cui i ragazzi svolgeranno il ruolo di mini guide in presidi storici. Il progetto è destinato alla classe 3H della Scuola secondaria di primo grado di Bellante

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Competenze sociali e civiche, potenziamento delle capacità di espressione, scoperta del territorio



**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**❖ IO PARTECIPO**

Il progetto coinvolge tutti gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado. Gli alunni, dopo aver eletto un rappresentante per ciascuna classe, avranno la possibilità di incontrare il Dirigente scolastico con cadenza periodica. Sperimenteranno forme di partecipazione alla vita scolastica dell'Istituto dando voce alle proprie esigenze e richieste.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Contribuire in modo diretto al miglioramento della realtà scolastica, saper esprimere le proprie opinioni, sviluppare senso di responsabilità individuale e collettivo, promuovere il rispetto delle regole così come stabilito nel Regolamento d'Istituto.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ RESPONSABILI DI ESSERE LIBERI E LA LIBERTA' DI ESSERE RESPONSABILI**

Attività finalizzata alla sensibilizzazione degli studenti sulla situazione di pandemia mondiale e sulle conseguenti restrizioni, stimolando una riflessione sul concetto di libertà di scelta, partendo dalla visione di un cortometraggio realizzato dal Gruppo Scout di Mosciano Sant'Angelo. Il progetto è rivolto agli studenti della Scuola Secondaria di primo grado di Mosciano.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sensibilizzare gli studenti sulle tematiche di attualità, favorire occasioni di confronto sul valore della libertà di scelta, competenze sociali e civiche

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ AVVIAMENTO ALLO STUDIO DEL FRANCESE**

Attività finalizzata all'apprendimento delle basi del francese in modo divertente ed

educativo. Il progetto è rivolto agli alunni della classe quinta a tempo pieno della Scuola Primaria di Ripattoni.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Favorire l'interesse per una seconda lingua comunitaria, educare gli alunni verso altre culture e altri popoli, ampliare il bagaglio lessicale, favorire la scoperta delle somiglianze tra la lingua italiana e la lingua francese, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

❖ **SCUOLA ATTIVA KIDS**

Il progetto prevede un incremento dell'attività motoria con presenza di un tutor esperto nelle classi quarta e quinta della Scuola primaria a tempo pieno.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppo e miglioramento delle capacità senso-percettive, consolidamento degli schemi motori e posturali, sviluppo delle capacità e abilità motorie, capacità di comunicazione

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno ed esterno
---------------	--------------------

❖ **BANCA TEST MOODLE**

Il progetto prevede la creazione di depositi di domande (banca) fruibili da tutti i docenti della stessa disciplina.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Ristrutturare i depositi quiz attualmente non adeguati, creare un ampio pattern di test pronti ed utilizzabili da parte dei docenti

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro	Interno
-------	---------

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### STRUMENTI

### ATTIVITÀ

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

### ACCESSO

AREA	INTERVENTO
ACCESSO E CONNESSIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN -WLAN).</li> </ul>
STRUMENTI <i>Contest di successo per la scuola dell'innovazione</i>	<p><b>SPAZI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Implementazione delle disponibilità tecnologiche nella didattica, individuando per la creazione di ambienti digitali per la didattica, (laboratorio creativo scuola secondaria, aule di informatica scuole primarie e secondarie, lavagne multimediali nelle scuole primarie, tablet e tavolette grafiche nelle aule della scuola secondaria, dotazioni di portatili per bisogni educativi speciali).</li> <li>• Creazioni di ambienti di apprendimento virtuali (piattaforma Moodle e lezioni di matematica e storia on line)</li> <li>• Utilizzo di una repository comune per la condivisione delle unità di apprendimento</li> <li>• Seminariazione prove comuni per classi parallele primarie e secondarie mediante piattaforma Moodle</li> </ul> <p><b>IDENTITÀ DIGITALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• profilo digitale per ogni studente, a discrezione della scuola secondaria per l'utilizzo della piattaforma Moodle</li> </ul> <p><b>AMMINISTRAZIONE DIGITALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rafforzamento dei servizi digitali innovativi</li> <li>• gestione documentale.</li> </ul> <p><b>COMPETENZE E CONTENUTI</b> <i>Dispositivi innovativi per la scuola della tecnologia digitale della scuola</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Possessione e diffusione nell'uso di contenuti multimediali</li> <li>• Servizi innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate. (I DEVELEZIONI FLIPPED CLASS)</li> <li>• Creazione di un archivio di lezioni multimediali da fruire in autonomia.</li> </ul>

- Ambienti per la didattica digitale integrata
  - Implementazione delle disponibilità tecnologiche anche in chiave inclusiva per la creazione di ambienti digitali per la didattica. (laboratorio creativo scuola secondaria, aule di informatica scuole primarie e secondaria, lavagne multimediale nelle scuole primarie, televisori e tavolette grafiche nelle aule della scuola secondaria, dotazioni di portatili per bisogni educativi speciali.
  - Creazioni di ambienti di apprendimento virtuali (piattaforma Moodle e lezioni di matematica e storia on line)
  - Utilizzo di una repository comune per

### SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

la condivisione delle unità di apprendimento  
Somministrazione prove comuni per classi parallele primarie e secondaria mediante piattaforma Moodle

**IDENTITA' DIGITALE**

- Un profilo digitale per ogni studente  
Profilo digitale per ogni docente della scuola secondaria per l'utilizzo della piattaforma Moodle.

**AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Digitalizzazione amministrativa della scuola  
Rafforzamento dei servizi digitali innovativi  
Registro elettronico.

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

**CONTENUTI DIGITALI**

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica  
*Docenti come facilitatori per lo sviluppo delle competenze digitali dello studente*  
Promozione e diffusione nell'uso di contenuti audio online  
Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate. (*VIDEOLEZIONI, FLIPPED CLASS*)  
Gestione di un archivio di lezioni multicanale da fruire in autonomia.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

MOSCIANO S.ANGELO-CAPOLUOGO - TEAA825014

SELVA PIANA - TEAA825036

SCUOLA MATERNA MONTONE - TEAA825047

MOSCIANO S.A. STAZIONE - TEAA825058

INFANZIA BELLANTE CAPOLUOGO - TEAA825069

INFANZIA BELLANTE STAZIONE - TEAA82507A

### **Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

“La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo”. Per la valutazione diagnostica, formativa, sommativa ci si avvale dell’osservazione dei bambini in diversi momenti del processo formativo:

- dialoghi e conversazioni collettive
- rappresentazioni grafico - pittoriche
- giochi psicomotori, sensoriali, simbolici
- lavori di gruppo
- rielaborazione delle esperienze
- utilizzo dei diversi codici linguistici

L’osservazione rappresenta uno strumento essenziale per verificare l’adeguatezza e la validità del progetto educativo, consente di analizzare i percorsi di formazione e le strategie educative, le modalità di relazione usate, le scelte organizzative, al fine di predisporre eventuali aggiustamenti dell’azione educativa.

A fine anno scolastico, le insegnanti, sulla base dei dati emersi dall’osservazione in situazione, forniscono ai docenti della Scuola Primaria informazioni atte a delineare i profili degli alunni in ingresso nell’ottica di una continuità didattica efficace.

**Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

L'attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

Importante è la pratica della documentazione che va intesa come un processo che produce e lascia tracce poiché rende visibile la modalità e il percorso di formazione e permette di apprezzare i processi di apprendimento individuali e di gruppo.

**Criteria di valutazione delle capacità relazionali:**

- 1- Scambiare giochi e materiali
- 2- Giocare insieme ai compagni in modo costruttivo
- 3- Sostenere le proprie ragioni e riconoscere le ragioni degli altri
- 4- Ascoltare, argomentare, confrontarsi rispettando punti di vista diversi
- 5- Partecipare ad attività di gruppo in maniera collaborativa

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SC.M."G.CARDELLI" MOSCIANO S.A. - TEMM825018

SC. MEDIA DI RIPATTONI - TEMM825029

SC.M."A. SALICETI" BELLANTE - TEMM82503A

**Criteria di valutazione comuni:**

La valutazione degli alunni – periodica, annuale e conclusiva dei periodi didattici – riguarderà gli apprendimenti, il comportamento e le competenze acquisite. In tale valutazione, i docenti terranno presente il livello di partenza, l'impegno, l'interesse e l'evoluzione del processo di apprendimento.

La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti, frutto di un lavoro di sintesi tra le due azioni complementari di verifica e valutazione fa uso di diverse tipologie di prove:

- Verifiche scritte (strutturate e non)
- Esposizioni orali
- Produzioni personali
- Prove pratiche
- Prove comuni

- Compiti di realtà
- Osservazioni

Nel documento di valutazione viene riportato un giudizio globale che riguarda lo sviluppo degli apprendimenti e lo sviluppo personale, culturale e sociale dell'alunno articolato sulla base dei seguenti indicatori:

- Spirito di collaborazione.
- Correttezza.
- Interesse.
- Impegno.
- Metodo di studio.
- Livello degli apprendimento raggiunto.

**ALLEGATI: CRITERI SECONDARIA.pdf**

#### **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

La valutazione, coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella Programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Avvalendosi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, i docenti possono tener conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione civica.

**ALLEGATI: CRITERI\_ED\_CIVICA.pdf**

#### **Criteria di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento, in base all'art. 2 del D.L. 62/2017 e tenuto conto delle indicazioni contenute nella C.M. del 10/10/2017, "viene espressa per tutto il primo ciclo mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'Istituzione scolastica".

Il nostro Istituto individua i seguenti criteri di valutazione del comportamento comuni ai diversi ordini di scuola:

- RISPETTO DELLE REGOLE DELLA CONVIVENZA CIVILE**

Autonomia, rispetto tra pari, rispetto nei confronti dell'adulto e dell'organizzazione scolastica.



RISPETTO DEI MATERIALI E DELL'AMBIENTE

Rispetto dei materiali propri, altrui e in dotazione della scuola, spazi e arredi scolastici e rispetto degli spazi esterni.

PARTECIPAZIONE E SPIRITO DI COLLABORAZIONE

Disponibilità ad assumere incarichi ed atteggiamento collaborativo.

**ALLEGATI: CRITERI COMPORTAMENTO.pdf**

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Nella Scuola Secondaria di primo grado gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta a maggioranza nella Scuola Secondaria, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione che tenga conto dei seguenti criteri:

presenza di gravi carenze nelle abilità e nelle conoscenze propedeutiche al percorso di studi e agli apprendimenti successivi;

processo di miglioramento;

senso di responsabilità e impegno.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

L'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei docenti

- non essere incorsi a sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo

- aver partecipato entro il mese di Aprile alle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese

- parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

MOSCIANO SANT'ANGELO CAPOLUOGO - TEEE825019

MONTONE - TEEE82502A

MOSCIANO S.A. STAZIONE - TEEE82503B

PRIMARIA BELLANTE CAPOLUOGO - TEEE82504C



PRIMARIA RIPATTONI - TEEE82505D

### **Criteri di valutazione comuni:**

Gli interventi didattici per il raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze, secondo le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del primo ciclo d'Istruzione, sono esplicitati nella sezione dedicata alla scuola primaria del documento d'Istituto: "Curricolo verticale per competenze".

La verifica di tali interventi è effettuata attraverso un ventaglio di strumenti valutativi opportunamente diversificati quali:

- Prove di verifica scritte (strutturate e non)
- Esposizioni orali
- Produzione personale degli alunni
- Prove pratiche
- Prove comuni
- Compiti di realtà.

Attraverso le prove di verifica e le osservazioni sistematiche vengono raccolti i dati per monitorare il processo di apprendimento e di maturazione personale degli alunni al fine di attribuire, per ogni singola disciplina, i giudizi di valore espressi in decimi, tenendo conto dei criteri come da allegato.

Tenuto conto di tali indicatori vengono formulati i giudizi analitici per indicare il livello di maturazione globale raggiunto secondo i criteri di seguito riportati:

- Partecipazione.
- Autonomia.
- Relazione interpersonale.
- Rispetto delle regole.
- Acquisizione della strumentalità di base.
- Livello globale raggiunto.

In riferimento alla recentissima normativa O.M. n.172 del 4/12/2020, per la formulazione dei giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione, si recepiscono i livelli di apprendimento di seguito riportati:

- in via di prima acquisizione
- base
- intermedio
- avanzato

In questa fase transitoria, in attesa di indicazioni più specifiche a cui far riferimento, la nostra istituzione scolastica associa tali livelli ai criteri di

valutazione già elaborati ,come da tabella in allegato.

**ALLEGATI:** CRITERI\_PRIMARIA.pdf

#### **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

La valutazione, coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella Programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Avvalendosi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, i docenti possono tener conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione civica.

**ALLEGATI:** CRITERI\_ED\_CIVICA.pdf

#### **Criteria di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento, in base all'art. 2 del D.L. 62/2017 e tenuto conto delle indicazioni contenute nella C.M. del 10/10/2017, "viene espressa per tutto il primo ciclo mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'Istituzione scolastica".

Il nostro Istituto individua i seguenti criteri di valutazione del comportamento comuni ai diversi ordini di scuola:

##### RISPETTO DELLE REGOLE DELLA CONVIVENZA CIVILE

Autonomia, rispetto tra pari, rispetto nei confronti dell'adulto e dell'organizzazione scolastica.

##### RISPETTO DEI MATERIALI E DELL'AMBIENTE

Rispetto dei materiali propri, altrui e in dotazione della scuola, spazi e arredi scolastici e rispetto degli spazi esterni.

##### PARTECIPAZIONE E SPIRITO DI COLLABORAZIONE

Disponibilità ad assumere incarichi ed atteggiamento collaborativo.

#### **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Nella Scuola primaria gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità nella Scuola Primaria possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione che tenga conto dei

seguenti criteri:

- presenza di gravi carenze nelle abilità e nelle conoscenze propedeutiche al percorso di studi e agli apprendimenti successivi;
- processo di miglioramento;
- senso di responsabilità e impegno.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

### Punti di forza

- 1) possibilità di disporre di un numero adeguato di docenti di sostegno sulla base dei rapporti insegnante/alunno indicati nella documentazione ASL
- 2) maggiore attenzione di altri soggetti esterni alla scuola (associazioni, EE.LL., ASL ,professionisti privati, Ufficio Scolastico Regionale, CTS) in relazione alle proposte promosse dell'Istituto scolastico sui temi dell'inclusione
- 3) maggiore interesse degli insegnanti curricolari per la formazione e per l'attuazione di specifici percorsi educativo didattici a tematica inclusiva
- 4) possibilità di attuazione di percorsi educativi curricolari ed extracurricolari attraverso le specifiche competenze professionali dei docenti
- 5) clima di collaborazione tra il personale scolastico molto positivo

### Punti di debolezza

- 1) impossibilità di garantire spesso la continuità didattica nel rapporto educativo insegnante di sostegno / alunno, considerata la precaria stabilità degli insegnanti di sostegno (mobilità e nomine)
- 2) mancanza del titolo di specializzazione da parte di molti docenti assegnati agli

alunni diversamente abili

3) mancanza di figure professionali con competenze specifiche all'interno dell'Istituto (mediatori linguistici, psicopedagogisti, ecc...) in risposta a bisogni educativi speciali presenti in misura sempre crescente

4) mancanza di adeguate misure di supporto e di accompagnamento (educatoring, tutoring familiare,

ecc..) sul territorio che affianchino l'operato della scuola in orario extracurricolare

5) mancanza di riferimenti e/o strumenti oggettivi e strutturati per definire la capacità inclusiva della scuola

6) incertezze e disagi relativi alle nuove procedure che dovranno essere messe in atto circa i documenti di accompagnamento degli alunni diversamente abili (percorsi diagnostici, PEI, Piano di funzionamento, ecc...) e in relazione alle figure professionali che dovranno sovrintendere le operazioni, alla luce delle disposizioni contenute nel D.lgs 66\2017

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Referente Area BES

**❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il PEI è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, tiene conto della situazione attuale dell'alunno sulla base delle diverse valutazioni ASL, delle competenze acquisite e della sfera interazionale all'interno del contesto scolastico. e familiare. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare

eventuali modifiche che tengano conto della risposta dell'alunno. Nel documento vengono individuati strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento efficace in tutte le sue dimensioni: relazionale, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione e delle autonomie e vengono, inoltre, esplicitate le modalità didattiche e di valutazione strettamente legate alle specifiche caratteristiche dell'alunno.

#### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Viene elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe e partecipano alla sua redazione i genitori e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola che interagiscono con l'alunno.

### ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

#### **Ruolo della famiglia:**

La famiglia rappresenta un interlocutore privilegiato con cui collaborare per uno scambio prezioso di informazioni finalizzate alla realizzazione del Piano Educativo Individualizzato i cui interventi educativo-didattici necessitano strettamente di unità d'intenti tra i soggetti coinvolti.

#### **Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
 Coinvolgimento in progetti di inclusione  
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### **RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di sostegno**

Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno**

Rapporti con famiglie

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate in linea con il PEI
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti d'inclusione

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti a livello di Reti di scuola
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati



**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**
**Rapporti con privato  
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato  
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

**RAPPORTI CON ALTRI  
ENTI**

Rapporti con C.T.S. di riferimento

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteri e modalità per la valutazione**

La valutazione periodica e finale degli alunni con bisogni educativi speciali si riferisce a obiettivi e/o a strategie di intervento previste nei piani di lavoro specifici (Piano Educativo Individualizzato e Piano didattico Personalizzato) . La valutazione assume una preminente funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo; pervade tutta la didattica e non solamente l'operazione conclusiva del percorso.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Tutte le risorse umane e professionali dell'Istituto convergono, attraverso un'attività di raccordo e coadiuvazione, a realizzare il successo formativo di ogni alunno; un successo che si concretizza secondo una logica di scambio continuo e ininterrotto finalizzato alla crescita integrale di ognuno. Nell'individuare gli interventi specifici, calibrati sulle esigenze e sulle potenzialità degli alunni, la nostra scuola si orienta verso esperienze didattiche che mettono in primo piano il ruolo attivo di tutti i componenti del gruppo classe. L'intervento didattico inclusivo prevede attività che consentono di sviluppare le risorse e le potenzialità, espresse ed inespresse, che ogni alunno possiede, valorizzandole in un contesto collettivo. La scelta di una didattica inclusiva, dichiarata nella stessa Vision dell'Istituto, garantisce il diritto allo studio, utilizza strumenti che partono dai bisogni di tutti e che sono funzionali a tutti. Le strategie di orientamento sono finalizzate a favorire negli alunni la conoscenza di sé e delle proprie attitudini e a far capire che ciascuno può essere parte attiva del suo processo di crescita e del suo futuro ruolo nella società.

**❖ APPROFONDIMENTO**



L'Istituto si impegna a migliorare sempre più la qualità dell'inclusione in termini di accoglienza, equità e valorizzazione delle diversità e delle potenzialità di ciascuno. L'integrazione degli alunni in situazioni di disabilità e di svantaggio cognitivo e culturale è realizzata attraverso percorsi individualizzati, in stretta interazione tra famiglia, scuola e agenzie del territorio.



Viene elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe e partecipano alla sua redazione i genitori e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola che interagiscono con l'alunno; ci si avvale, inoltre, della collaborazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare di cui al DPR 24 febbraio 1994. Il PEI è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, tiene conto del Profilo di funzionamento ed è soggetto a verifiche periodiche per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche. Nel documento vengono individuati strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento efficace in tutte le sue dimensioni: relazionale, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie e vengono, inoltre, esplicitate le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata.

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'emergenza sanitaria del 2020 ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

Le Linee Guida (Allegato A al D.M. 26 giugno 2020 n. 39 e D. M. 7 agosto 2020 n. 89) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'Istituto Comprensivo di Mosciano e Bellante intende adottare.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2021/2022, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento

con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza

**ALLEGATI:**

Piano DDI MOSCIANO-BELLANTE.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Funzione strumentale	In considerazione della nuova realtà scolastica dell'Istituto comprensivo di Mosciano - Bellante e quindi per agevolare il raccordo tra le parti, nell'a.s. 2020/2021 per ciascuna area sono previste due figure strumentali. Sono figure previste all'interno del Contratto Collettivo nazionale, che all'art. 30 recita: "Per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia, la risorsa fondamentale è costituita dal patrimonio professionale dei docenti, da valorizzare per la realizzazione e la gestione del PTOF dell'istituto e per la realizzazione dei progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola. Tali funzioni strumentali sono identificate con delibera del Collegio Docenti, in coerenza con il PTOF, che, contestualmente, ne definisce criteri di attribuzione, numero e destinatari..."	7
Responsabile di plesso	Rappresentano problematiche generali relative ai plessi di riferimento; segnalano al Dirigente scolastico eventuali problemi	14



	<p>organizzativi, didattici, strutturali relative al plesso. Curano rapporti diretti con la segreteria e/o le collaboratrici del Dirigente in caso di ritardo di personale scolastico e gestione della sostituzione delle classi/sezioni temporaneamente scoperte, anche a mezzo di personale collaboratore o smistamento degli alunni nelle altre classi. Curano il ritiro dall'Ufficio delle circolari interne e di tutti gli atti trasmessi; vigilano sull'osservanza dell'orario di servizio dei docenti nel plesso. Assumono funzione di preposto necessario alla sicurezza; autorizzano i relativi ingressi e le uscite degli alunni in caso di necessità. Assumono decisioni necessarie a risolvere i problemi contingenti e urgenti, di concerto con il DS e gli altri collaboratori.</p>	
<b>Animatore digitale</b>	<p>Docente di ruolo che avrà il compito di seguire, per il prossimo triennio, il processo di digitalizzazione della scuola di appartenenza. Organizzerà attività e laboratori, individuerà soluzioni tecnologiche e metodologiche innovative da portare nel proprio istituto (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ecc.) e lavorerà per la diffusione di una cultura digitale condivisa.</p>	1
<b>Coordinatore dell'educazione civica</b>	<p>I coordinatori dell'Educazione civica stilano un'integrazione al Curricolo verticale per i traguardi, le conoscenze e le abilità legati ai tre nuclei fondamentali scelti. Vengono proposti criteri di valutazione e raccordi tra le discipline che possano favorire l'interdisciplinarietà.</p>	3



Referenti di ordine	Coordinano le attività educativo-didattiche nel proprio ordine di scuola in collaborazione con tutti gli attori dell'organizzazione nonché con i docenti degli altri ordini di scuola; raccolgono e curano la documentazione curriculare e progettuale prodotta dai docenti dei vari plessi; partecipano agli incontri di staff per i report, la revisione del PTOF, la redazione e gestione dei Progetti d'Istituto; organizzano e gestiscono l'ampliamento dell'O.F. inerente il proprio ordine di scuola; monitorano il PTOF per la rendicontazione finale.	6
---------------------	--	---

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Fatta salva l'autonomia operativa, rispetta le direttive del Dirigente Scolastico in ordine ai criteri da seguire e agli obiettivi da realizzare. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle disposizioni del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
---	--



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online  
 Pagelle on line  
 Modulistica da sito scolastico

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### ❖ RETE PROGETTO NEXT 5-14

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di ricerca</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

### ❖ RETE PEGASO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>

**❖ RETE PEGASO**

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ CONVENZIONE CON IL COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ CONVENZIONE UNIVERSITA' DI CHIETI**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
--	--



❖ CONVENZIONE UNIVERSITA' DI CHIETI

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE UNIVERSITA' DI TERAMO-L'AQUILA-MACERATA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON IL COMUNE DI BELLANTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>



❖ **CONVENZIONE CON IL COMUNE DI BELLANTE**

<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **ELABORAZIONE DI PROVE INCLUSIVE PER DSA**

L'evoluzione della didattica passa anche dal miglioramento dei processi di verifica. Allargare la visione valutativa e offrire buone pratiche di facilitazione, semplificazione e verifica testate sul campo, rappresentano due strategie di integrazione in grado di aiutare gli studenti a superare e colmare le difficoltà causate dal loro disturbo e contrastare in questo modo l'insuccesso scolastico.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti interessati
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **ICF E INCLUSIONE**

Tra le novità relative alle norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, c'è l'introduzione nel mondo scolastico dell'ICF che prende in considerazione gli aspetti sociali della disabilità, interconnessa ai fattori culturali.



<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti interessati
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Social networking</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

#### ❖ GESTIONE DELLA CLASSE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE

Il tema della dispersione scolastica rappresenta un significativo focus di interesse per le organizzazioni scolastiche ed educative e si definisce quale indicatore della qualità di un sistema scolastico capace di attuare interventi a favore dell'equità, dell'inclusione e del successo formativo.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti interessati
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Social networking</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

#### ❖ GESTIONE DELLA CLASSE: SVILUPPARE COMPETENZE PROSOCIALI A SCUOLA

La prosocialità è l'insieme di abilità sociali che una persona mette in atto per perseguire scopi sociali. Queste abilità migliorano la qualità delle relazioni interpersonali e riducono atti di violenza e di aggressività, garantendo il mantenimento di un buon vivere comune ed il consolidarsi di contesti sereni e collaborativi.

<b>Collegamento con le</b>	Inclusione e disabilità
----------------------------	-------------------------



<b>priorità del PNF docenti</b>	
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti interessati
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

### ❖ COMPETENZE E DIDATTICHE INNOVATIVE

Una funzionale panoramica di alcuni fra i metodi e le strategie didattiche più efficaci nel suscitare il coinvolgimento attivo degli studenti e nel favorire i loro processi cognitivi, secondo le evidenze emerse dalla ricerca scientifica degli ultimi decenni nel campo di didattica, pedagogia sperimentale, scienze cognitive, psicologia dell'apprendimento e neuroscienze.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti interessati
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

### ❖ FORMARE CITTADINI CONSAPEVOLI: I TEMI DELL'AGENDA 2030

Il corso si propone di formare docenti in grado di proporre e sostenere un percorso organico di Educazione civica, coerente con quanto previsto dalla normativa, per promuovere lo sviluppo di competenze progettuali, metodologiche e didattiche necessarie all'implementazione di un nuovo e più attento modello di cittadinanza attiva e responsabile e per favorire un apprendimento efficace relativamente ai temi della cittadinanza digitale e degli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030.



<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti interessati
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Social networking</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

#### ❖ INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA E COMPETENZE DI CITTADINANZA

Alla luce delle recenti normative, il corso affronta i principali nuclei tematici dell'insegnamento dell'educazione civica, al fine di agevolarne l'attuazione didattica nei vari contesti scolastici.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti interessati
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Social networking</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

#### ❖ A SCUOLA DI FUTURO – EDUCAZIONE EMOTIVA E GESTIONE DELLE CLASSI DIFFICILI

Oltre a presentare numerosi strumenti educativi, si propone una più ampia riflessione sul ruolo educativo dell'insegnante del nuovo millennio.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti interessati



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Social networking</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

### ❖ PROBLEM SOLVING

Saper affrontare un problema in maniera razionale e con metodi adeguati è una grandissima risorsa; infatti permette di rendere il lavoro più sereno e focalizzato verso un obiettivo.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti interessati
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Social networking</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

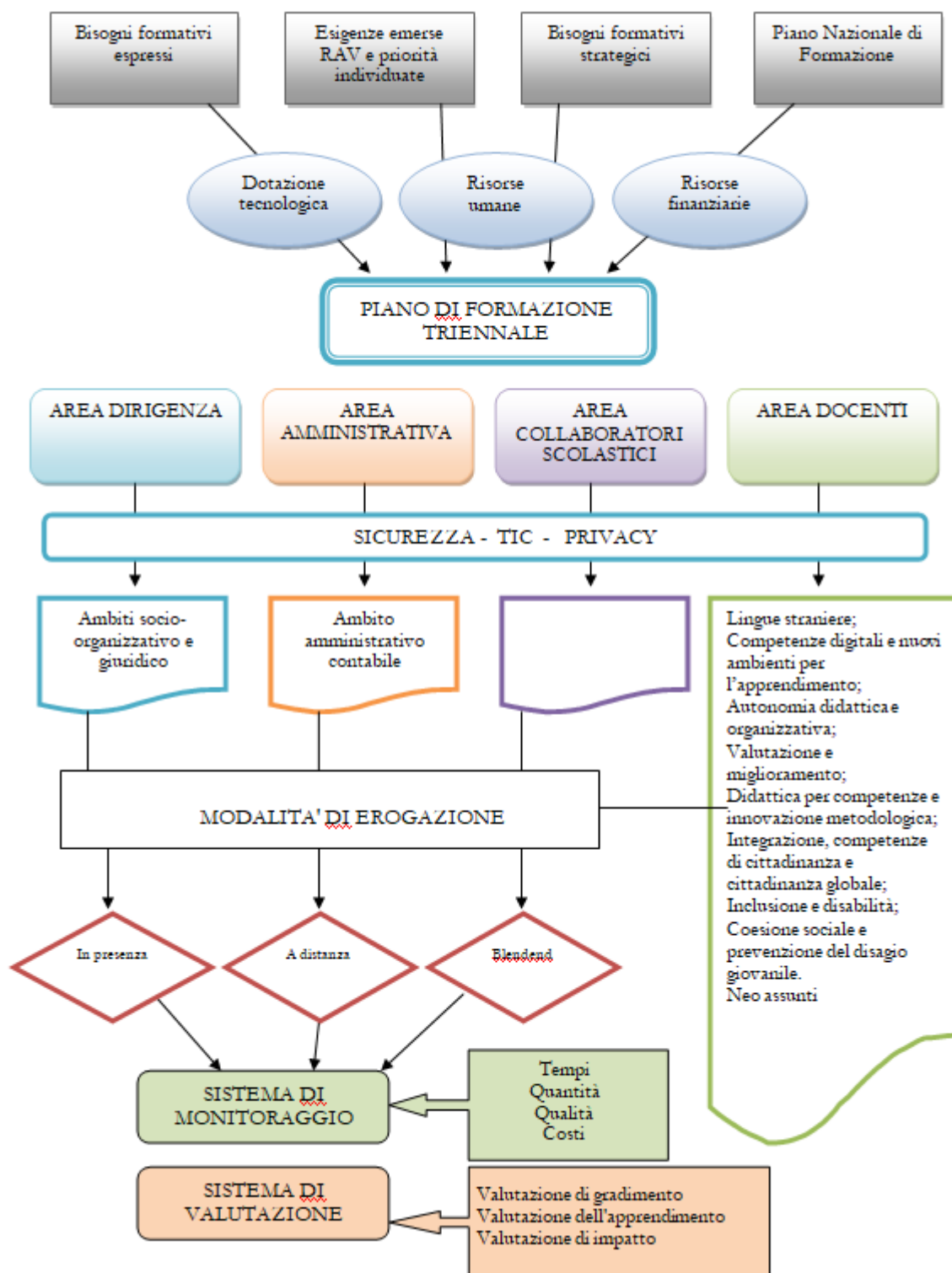
## Approfondimento

Il Piano di formazione del nostro Istituto, coerente con il Piano Nazionale di Formazione, si rivolge a tutto il personale docente e non docente e riflette le priorità e i traguardi individuati nel RAV, i relativi obiettivi di processo e tiene conto delle azioni individuate nel Piano di Miglioramento. Inoltre, le attività formative tengono in considerazione i bisogni del personale emersi a seguito di un'indagine conoscitiva che viene effettuata all'inizio di ogni anno scolastico.

I percorsi di formazione si organizzano in modalità differenti mediante personale interno adeguatamente formato, scegliendo tra i corsi proposti dal



MIUR,USR, la rete Ambito Teramo 4, Comune, enti e associazioni professionali accreditati presso il Ministero, utilizzando piattaforme didattiche (MOOC), in Rete con altre scuole del territorio.



**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA****❖ PRIVACY E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA**

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ GESTIONE EMERGENZE**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ CONTRATTAZIONE SECONDO IL NUOVO CCNL**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA



<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

## Approfondimento

Destinato al Dirigente Scolastico:

- RAV, PdM, PTOF e RENDICONTAZIONE SOCIALE: nuova triennalità

Ente erogante: Scuola in rete PEGASO Liceo D'annunzio

Pescara

Destinato a tutti:

- SICUREZZA GENERALE E SPECIFICA NEI LUOGHI DI LAVORO

Ente erogante: RSPP - IC MOSCIANO - BELLANTE